



I.I.S. BRASCHI - QUARENGHI
C.F. 94032770581 C.M. RMIS051001

A0555DD - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BRASCHI - QUARENGHI"
Prot. 0005216/E del 15/05/2023 13:51



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Braschi - Quarenghi"**
Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°



**ISTITUTO SUPERIORE
"BRASCHI-QUARENGHI"**

Viale della Repubblica, 30 – 00028 Subiaco (Rm)
DISTRETTO SCOLASTICO N. 35

**ESAMI DI STATO
Anno scolastico 2022 / 2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE 5 Liceo classico
Sezione A**

Approvato dal Consiglio di classe nella riunione del 12 maggio 2023

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

INDICE

1) Descrizione dell'Istituto

- a. Contesto socio - economico - culturale
- b. Risorse dell'Istituto
- c. Scelte culturali, formative e metodologiche

2) Profilo della classe

- a. Profilo di indirizzo
- b. Presentazione della classe
- c. Composizione del consiglio di classe
- d. Prospetto di evoluzione della classe
- e. Composizione della classe
- f. Distribuzione debiti formativi e crediti maturati
- g. Analisi delle dinamiche interne della classe
- h. Obiettivi educativi
- i. Obiettivi generali raggiunti
- j. Organizzazione e tipologia delle attività
- k. Attività di sostegno e di recupero
- l. Verifica e valutazione
- m. Supporti utilizzati nell'attività didattica
- n. Moduli con metodologia CLIL
- o. PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex asl)
- p. Attività integrative del percorso formativo
- q. Percorsi e progetti di Cittadinanza ed Educazione Civica

3) Allegati

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO (dal PTOF)

L'Istituto Superiore "Braschi-Quarenghi" nella sua odierna struttura risulta dalla unificazione, avvenuta a partire dall'anno scolastico 2012-13 in virtù del processo di dimensionamento scolastico, del Liceo "Braschi" e dell'Istituto Tecnico "Quarenghi". Gli alunni frequentanti sono 619, distribuiti in 35 classi.

Nell'anno in corso sono attivi i corsi di liceo (classico, scientifico, linguistico e delle scienze umane) e i corsi di indirizzo tecnico di elettronica e elettrotecnica, informatica e comunicazioni, nonché un corso serale di amministrazione finanza e marketing.

A. Contesto socio- economico- culturale

Il bacino di utenza è quello appartenente al 35° Distretto scolastico, il cui territorio, coincidente con quello della X Comunità Montana dell'Aniene, comprende, oltre Subiaco, altri 32 piccoli Comuni - posti a diversa altitudine e distanza dalla scuola e raggiungibili attraverso strade impervie – alcuni dei quali appartenenti a Regioni e Province diverse. Da anni la zona sperimenta un processo di crescente marginalizzazione socio-economica e culturale.

B. Risorse dell'istituto

- Strutture ed attrezzature

L'Istituto ha due sedi: una sede centrale ed una succursale contigua, entrambe fornite di palestre e laboratori, per quanto insufficienti e non aggiornati. Di difficile gestione è anche la realizzazione di lezioni da svolgersi in Istituto in orario pomeridiano, come, per esempio, attività di recupero o di tipo integrativo, a causa di una elevata percentuale di pendolarismo, che coinvolge circa il 60% dell'utenza.

Anche i sistemi di trasporto pubblici, essendo un Istituto situato nella 10° Comunità Montana, condizionano fortemente la gestione delle ore di lezione antimeridiane: per poter realizzare un monte ore giornaliero di lezione pari a 6, in un arco di tempo utile per permettere il rientro degli studenti alla propria residenza, si è dovuto adattare l'orario scolastico delle lezioni con l'inizio delle stesse alle 8,10 per poi terminarlo alle 13,50 con un unico intervallo di 10 minuti ed accorciando le ore di 5 minuti.

Questi elementi, trasporti, pendolarismo, non permettono una gestione diversa del monte ore annuo di lezione (flessibilità didattica).

- Il personale docente

Il corpo docente è costituito per la maggior parte da insegnanti sottoposti ad un pendolarismo quotidiano e ogni anno subisce un ricambio quasi totale, essendo Subiaco situata ai confini della provincia di Roma e pertanto poco ambita come sede. I pochi insegnanti titolari di cattedra garantiscono una relativa continuità didattica: solo la metà dei docenti, su un organico di circa 110 docenti, sono presenti infatti nella scuola da 3 o più anni.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

C. Scelte culturali, formative, metodologiche

Proprio per fronteggiare le difficoltà segnalate circa la situazione socio-economico-culturale e le risorse umane, l'Istituto “Braschi-Quarenghi” s'impegna a favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni e a promuoverne la formazione culturale, sociale e civile, in un'opera formativa ed educativa tesa a garantire un futuro vivibile alle nuove generazioni ed uno sviluppo di qualità al territorio.

L'offerta formativa del nostro Istituto – che ha i suoi riferimenti ideali nella centralità della questione educativa commisurata alla singola persona e all'intera società. – è volta in particolare a

- costruire una Scuola-Comunità che interagisca con la più vasta comunità circostante;
- adeguare il rapporto docente-alunno ai principi del dialogo aperto e della responsabilizzazione;
- sviluppare il processo formativo attraverso la crescita intellettuale e la maturazione delle componenti socio-affettive della personalità;
- accrescere il senso di responsabilità individuale e collettiva per favorire l'inserimento nel mondo degli adulti e la partecipazione alla vita democratica;
- sviluppare capacità di orientamento mediante la conoscenza delle proprie attitudini, delle possibilità occupazionali del territorio, del sistema scolastico ed universitario;
- elaborare strumenti idonei a favorire la continuità tra scuola media inferiore e superiore
- Interagire con il territorio.

In questo quadro assumono priorità i seguenti ambiti di intervento: l'educazione alla salute; l'educazione alla legalità; la formazione interculturale.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

2. PROFILO DELLA CLASSE

a. Profilo di indirizzo

L'indirizzo classico persegue le finalità lungo tre direttrici reciprocamente intersecantesi:

- Il rapporto con il mondo classico attraverso una pluralità di discipline, che consentano di sapersi orientare all'interno della civiltà classica negli ambiti storici, letterari, artistici; tra di esse, lo studio delle lingue classiche unitamente alle lingue moderne, per una interpretazione dei testi classici letti nella lingua originale;
- il confronto tra il presente e il passato, la quotidianità e le sue radici, il vicino e il lontano nel tempo e nello spazio in funzione della costruzione delle categorie fondamentali: identità/alterità concepite in un rapporto dialettico;
- la messa in gioco di processi marcati di astrazione, capaci di condurre ad una crescente consapevolezza dei processi logici e comunicativi e a una più matura riconsiderazione e padronanza della lingua madre; la costruzione di una sensibilità estetica e di una capacità di approccio all'opera d'arte in generale.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

b. Presentazione della classe

Il gruppo classe del V classico sez. A si compone di 16 alunni, 14 ragazze e 2 ragazzi, provenienti da Subiaco e dai paesi limitrofi. Per due alunni è stato necessario redigere piani didattici personalizzati che potessero aiutarli ad affrontare con maggiore tranquillità prima il percorso di studio e poi la preparazione all'Esame di Stato.

La classe si presenta come un gruppo abbastanza affiatato, coeso e solidale, maturato nel corso degli anni attraverso la condivisione di esperienze importanti e forti; eterogeneo per quanto riguarda attitudini, interessi, costanza e impegno profuso nello studio. Nel corso del triennio il rapporto con tutti gli insegnanti è quasi sempre stato improntato al dialogo, al rispetto e alla fiducia; la maggior parte degli alunni ha seguito con interesse le attività didattiche anche se talvolta in maniera poco partecipativa.

Nel corso del triennio alla classe è mancata una certa continuità didattica nell'insegnamento di molte discipline poiché si sono avvicendati diversi insegnanti nelle materie di indirizzo (latino e greco) e in tutte le materie scientifiche (matematica, fisica, scienze naturali); le uniche discipline che hanno goduto di continuità didattica sono state italiano, inglese, storia dell'arte, religione e scienze motorie. Inoltre dinamiche di varia natura interne alla classe insieme al periodo prima di DAD poi di DID hanno inevitabilmente inficiato i risultati e la preparazione conseguiti pertanto il recupero sia delle competenze che della motivazione e dell'interesse è stato per questa classe faticoso e impegnativo; le principali difficoltà riguardano prevalentemente le materie di indirizzo. Tale situazione ha richiesto una stringente collaborazione tra classe e docenti finalizzata a cercare di colmare le lacune pregresse con l'obiettivo di assicurare agli alunni una preparazione il più possibile adeguata alle prove d'esame. I docenti hanno operato con unità di intenti per permettere agli alunni di acquisire un metodo di studio efficace, potenziare le capacità di analisi, sintesi ed espressione e favorire una rielaborazione personale e originale dei contenuti; la classe ha risposto, in parte, con maturità, un maggiore impegno e uno studio più costante ed efficace.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

c. Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' ' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
Massimo Ceci	Potenziamento diritto (3) – Educazione civica (4 e 5)	•	•	•
Pasquale Raponi	Scienze motorie	•	•	•
Alberta Spadari	Filosofia, Storia			•
Otilia Campolo	Lingua e letteratura italiana	•	•	•
Elena Maria Raimondi	Lingua e letteratura Latina, Lingua e letteratura Greca			•
Maria Assunta Orlandi	Lingua e letteratura Inglese	•	•	•
Maria Antonietta Rossi	Insegnamento della Religione Cattolica	•	•	•
Claudio Vitiello	Scienze naturali			•
Tiziana Tozzi	Storia dell'arte	•	•	•
Laura Micozzi	Matematica, Fisica		•	•

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

d. Composizione della classe

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- 11)
- 12)
- 13)
- 14)
- 15)
- 16)

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	---

e. Evoluzione della classe

		3°	4°	5°
ISCRITTI	Maschi	2	2	2
	Femmine	13	14	14
	Diversamente abili	/	/	/
	Totale	15	16	16
Provenienti da altro istituto		/	/	/
Ritirati		/	/	/
Trasferiti		/	/	/
Promossi		15	16	
Promossi con debito		/	3	
Non promossi		/	/	
Non promossi dopo recupero debito		/	/	
Percentuale di pendolarismo		35%	35%	35%

f. Distribuzione debiti formativi

MATERIE	3°	4°
	N°DEBITI	N°DEBITI
Lingua e letteratura latina	4	0
Lingua e letteratura greca	9	0
Matematica	0	2
Inglese	4	2
Fisica	2	0

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

Distribuzione del credito formativo

STUDENTI	COGNOME E NOME	CREDITO SCOLASTICO 3°ANNO	CREDITO SCOLASTICO 4°ANNO	CREDITO SCOLASTICO 5°ANNO	CREDITO TOTALE
1		11	11	0	22
2		8	9	0	17
3		9	11	0	20
4		9	11	0	20
5		9	12	0	21
6		10	11	0	21
7		8	10	0	18
8		10	12	0	22
9		8	9	0	17
10		8	11	0	19
11		10	12	0	22
12		9	11	0	20
13		10	11	0	21
14		6	9	0	15
15		11	12	0	23
16		8	11	0	19

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

g. Analisi delle dinamiche interne della classe

	scarso	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Frequenza				*		
Frequenza nelle DAD				*		
Interesse per le attività curriculari				*		
Interesse per le attività collaterali				*		
Disponibilità al lavoro autonomo			*			
Disponibilità al lavoro di gruppo				*		
Disponibilità al lavoro collettivo				*		
Rapporti di collaborazione con i docenti					*	
Rapporti di collaborazione tra gli alunni					*	
Frequenza dei rapporti con le famiglie			*			
Qualità dei rapporti con le famiglie				*		

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

h. Obiettivi educativi

Sulla base di quanto stabilito in sede di Collegio Docenti e confermato dal Consiglio di Classe, si è ritenuto opportuno fissare i seguenti obiettivi educativi:

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIAMENTE RAGGIUNTO				
	I	S	D	B	O
Autonomia nel comportamento e nel lavoro			*		
Capacità di rapportarsi agli altri rispettando le regole del gruppo e i diversi ruoli e funzioni				*	
Educare al colloquio, al confronto produttivo, alla solidarietà				*	
Attuare il processo di maturazione			*		
Accrescere la capacità di impegno ed il senso di responsabilità e stimolare la precisione del lavoro, in modo coerente alle richieste			*		
Rispettare l'ambiente e le cose; stimolare alla cura e al rispetto di sé				*	
Sviluppare il senso di auto controllo e la capacità di autovalutazione			*		
Capacità di operare scelte razionali rispetto al proprio futuro			*		
Sviluppo delle capacità intuitive e critiche trasferendo le conoscenze e abilità a seconda delle situazioni più diverse			*		
Acquisire un metodo di lavoro proficuo e organico			*		
Conseguire una padronanza dei contenuti dei linguaggi specifici delle varie discipline ai fini di un'adeguata capacità comunicativa ed espressiva			*		
Stimolare al meglio le capacità di concentrazione e di attenzione			*		

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

i. Obiettivi generali raggiunti

Dai contenuti proposti nelle singole programmazioni disciplinari, il Consiglio di Classe ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali che sono stati raggiunti in modo diversificato:

OBIETTIVI	LIVELLO DI COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTO				
	I	S	D	B	O
Conoscenze dei livelli più elevati di astrazione e formalizzazione		*			
Capacità di ragionamento critico, di analisi e di sintesi		*			
Capacità di sistemare logicamente le conoscenze apprese		*			
Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse			*		
Saper cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (matematici, informatici)		*			
Capacità di stabilire collegamenti multidisciplinari			*		
Utilizzare un metodo di lavoro coerente e produttivo			*		
Capacità di lavorare in modo autonomo		*			
Capacità di utilizzare processi logici-espressivi più complessi			*		
Utilizzare un metodo di lavoro proficuo e organico			*		
Avere una padronanza dei contenuti dei linguaggi specifici delle varie discipline ai fini di un'adeguata capacità comunicativa ed espressiva			*		
Stimolare al meglio le capacità di concentrazione e di attenzione		*			

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	---

j. Organizzazione e tipologia delle attività

L'azione didattica degli insegnanti si è avvalsa, durante il corso dell'anno scolastico, di differenti tecniche e di diversi strumenti di lavoro, come articolati nella tabella seguente:

DISCIPLINA INSEGNATA	Lezione Frontale	Lezione a distanza	Lezione e Dialogata	Lavoro di Gruppo	Lavagna	Audio visivi	Strumenti Multimediali	Laboratori	Palestra
Italiano	•	•	•	•		•	•		
I.R.C.	•	•	•				•		
Filosofia	•	•	•	•			•		
Latino	•	•	•		•		•		
Storia	•	•	•			•	•		
Greco	•	•	•		•		•		
Inglese	•	•	•		•	•	•	•	
S. dell'arte	•	•	•	•	•	•	•		
S. naturali	•	•	•		•		•		
Mat. e fis.	•	•	•		•	•	•		
Ed. civica	•	•	•		•	•	•		
Sc. motorie	•	•	•	•			•		•

k. Attività di sostegno e di recupero

Gli interventi di sostegno agli studenti in difficoltà e di recupero di eventuali lacune, che vanno dal recupero in itinere ai corsi di recupero o alla consulenza e sportello didattico, sono volti a contrastare e combattere l'insuccesso, la dispersione e l'abbandono scolastico. In particolare, si sono effettuati i seguenti interventi:

- Latino e Greco: come stabilito nello scrutinio del trimestre, dopo un periodo di revisione delle strutture morfosintattiche della lingua in modo autonomo, è stata somministrata, nei tempi stabiliti in CdD, la prova di recupero delle carenze relative al trimestre. Inoltre per poter ovviare alle persistenti lacune nelle lingue è stato attivato un corso pomeridiano di potenziamento della durata di 10 ore nel mese di Maggio.
- Inglese: recupero in itinere, uso ppt riepilogativi.

l. Verifica e valutazione

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- il livello culturale finale rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

Tipologia di verifica

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica

Materie	Tipologie						
	Produzione di testi	Traduzioni	Interrogazioni	Colloqui	Risoluzione di problemi	Prove strutturate o semistrustrate	Altro
Italiano	•		•	•		•	
I.R.C.	•		•			•	riflessioni scritte
S. motorie			•				prove pratiche
Filosofia	•		•	•	•		
Latino		•	•	•		•	
Storia			•	•		•	•
Greco		•	•	•		•	
Inglese	•	•	•	•		•	
S. dell'arte			•	•		•	•
S. naturali			•	•	•	•	
Mat. e fis.			•	•	•	•	
Educazione Civica	•		•	•	•		•

La valutazione, come stabilito dal Collegio Docenti, è avvenuta attraverso un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche tendenti a stabilire:

- Il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- l'impegno e la costanza nello studio, anche domestico
- la partecipazione al dialogo educativo
- il grado di comprensione, interiorizzazione e rielaborazione degli argomenti affrontati
- il miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza
- la capacità di lavoro individuale
- la capacità di recupero
- i risultati ottenuti negli eventuali corsi di recupero/sostegno/approfondimento.

La scala di valutazione adottata va da 1 a 10; all'interno delle griglie di valutazione allegate possono essere individuati i livelli di misurazione/valutazione adottati.

m. Supporti utilizzati nell'attività didattica

- Libri di testo.
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione.
- Testi di approfondimento.
- Dizionari.
- Appunti e dispense.
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

- Laboratorio di lingua.

n. Moduli con metodologia CLIL

Il CLIL è stato effettuato con lezioni in compresenza tra i docenti di Storia dell'Arte e inglese; le lezioni disciplinari sono state svolte in lingua dalla professoressa di storia dell'arte con supervisione linguistica dell'insegnante curriculare che ha curato in particolare l'uso della terminologia specifica. Il percorso si è concluso con una verifica che prevedeva la realizzazione di una Presentazione in Power Point di un'opera artistica e relativa illustrazione in lingua con l'uso della terminologia specifica studiata.

o. PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex asl)

- Descrizione: Il progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si propone di rispondere alla necessità di formare lo studente attraverso l'acquisizione di competenze che integrino conoscenze, abilità, e valorizzino le qualità personali "incrementando le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti " (legge 107/2015).
- Svolgimento nel corso del triennio (totale di 90 ore):

terzo anno: 10 ore di progetto di istituto/ attività concordate con gli Enti di riferimento (Istituti a carattere culturale come Biblioteche o Fondazioni, Enti no-profit del territorio, Enti locali o studi/aziende professionali, attive a vario titolo sul territorio).

Quarto anno: attività concordate con gli Enti di riferimento (Istituti a carattere culturale come Biblioteche o Fondazioni, Enti no-profit del territorio, Enti locali o studi/aziende professionali, attive a vario titolo sul territorio).

Quinto anno: attività concordate con gli Enti di riferimento (Istituti a carattere culturale come Biblioteche o Fondazioni, Enti no-profit del territorio, Enti locali o studi/aziende professionali, attive a vario titolo sul territorio).

Ogni progetto è stato concordato dal Consiglio di Classe e dai responsabili delle attività.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

Di seguito ore di PCTO svolte

STUDENTI	COGNOME E NOME	ORE EFFETTUATE A SCUOLA	ORE EFFETTUATE CON AZIENDA	ORE TOTALI
N°		PROGETTO SCOLASTICO	ORE EFFETTUATE PRESSO STRUTTURE CONVENZIONATE	
1		10	80	90
2		9	80	89
3		10	80	90
4		10	90	100
5		10	90	100
6		4	104	108
7		10	80	90
8		8	60	90
9		10	88	98
10		7	90	97
11		10	90	100
12		9	66	75
13		10	80	90
14		10	70	80
15		0	120	120
16		10	90	100

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

p. Attività integrative del percorso formativo

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ANNO
Eventi culturali	● Notte bianca del classico (partecipazione attiva)	Subiaco Aula Magna Dell'Istituto	2019/2020
	● Scambio culturale online con gli studenti di Ochsenhausen sul tema S.Benedetto e l'Europa	Subiaco Aula Magna	2021/2022
	● Incontro con Glenn Most (filologo classico)	Subiaco Aula Magna	2021/2022
	● Progetto: Sport Ambiente (partecipazione attiva)	Luoghi ed ambienti locali	2022/2023
	● Convegno: Pasolini antesignano presso Università Roma tre	Roma	19/01/2023
	● Scambio culturale con gli studenti di Ochsenhausen sul tema S.Benedetto	Subiaco	19/03/2023
	● Visita alla Galleria Borghese	Roma	04/05/2023
	● Viaggio di istruzione a Barcellona	Barcellona	dal 14/04/23 al 19/04/23
	● Corso di primo soccorso e BLS	Subiaco	06/04/2023

Sono state riportate esclusivamente le esperienze svolte durante il triennio.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

q. Percorsi di Cittadinanza ed Educazione Civica

Il nostro Istituto, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha elaborato e approvato, nel Collegio docenti, un Progetto che vede la compresenza degli insegnanti di discipline giuridiche, come da tabella allegata al PTOF, per la realizzazione della trasversalità del nuovo insegnamento. L'educazione civica in questo modo, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'articolazione annuale del programma di Educazione Civica è determinata dall'articolo 4 della legge n.92 del 2019: la conoscenza dei contenuti della Costituzione deve essere garantita in ogni classe di tutti gli indirizzi dell'istituzione scolastica. Per quanto riguarda l'articolazione specifica del programma e gli obiettivi raggiunti dalla classe, si rimanda agli Allegati.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	FIRMA
DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c. 2 del D. Lgvo 12.2.1993, n.39)
Massimo Ceci	Potenziamento Area legalità – Educazione Civica	
Pasquale Raponi	Scienze motorie	
Spadari Alberta	Filosofia, Storia	
Otilia Campolo	Lingua e letteratura italiana	
Maria Elena Raimondi	Lingua e letteratura Latina, Lingua e letteratura Greca	
Maria Assunta Orlandi	Lingua e letteratura Inglese	
Maria Antonietta Rossi	Insegnamento della Religione Cattolica	
Claudio Vitiello	Scienze naturali	
Tiziana Tozzi	Storia dell'arte	
Laura Micozzi	Matematica, Fisica	

Subiaco, 12/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Maria Rosaria Sebastiani
 (Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c. 2 del D. Lgvo 12.2.1993, n.39)



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

Allegati

ELENCO ALLEGATI

- A)** Relazioni disciplinari e Programmi didattici effettivamente svolti al 15 maggio 2022 e da svolgere fino alla fine dell'anno.
- B)** Griglie di valutazione adottate dal Collegio docenti
- C)** Simulazioni di Prima e Seconda Prova

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	--

A) Relazioni finali e Programmi didattici

Disciplina: ITALIANO

Docente: Otilia Campolo

Relazione finale

La classe si compone da 16 alunni 2 ragazzi e 14 ragazze provenienti da Subiaco e paesi limitrofi, per 2 alunni è stato redatto un piano didattico personalizzato; si presenta come un insieme abbastanza eterogeneo per quanto riguarda attitudini, interessi, risultati ottenuti e impegno profuso nello studio. Nel corso del triennio ha instaurato con l'insegnante un rapporto sempre improntato al dialogo, al rispetto e alla fiducia tuttavia l'interesse verso le attività svolte e l'impegno durante le attività didattiche sono stati talvolta discontinui. Il periodo di DAD e di DDI all'inizio del triennio è stato notevolmente disorientante e ha influito sull'andamento e sui risultati degli anni successivi pertanto il recupero sia delle competenze che della motivazione e dell'interesse è stato per questa classe faticoso e impegnativo.

Il livello di partenza era per un cospicuo numero di alunni sufficiente, per altri buono. I risultati delle verifiche orali e scritte hanno mostrato che solo una parte della classe è riuscita ad acquisire in modo definitivo un atteggiamento proficuo nei confronti del processo di apprendimento e quelle abilità necessarie all'impostazione e alla risoluzione di problematiche proposte e alla lettura della realtà culturale; la stessa è riuscita al termine del percorso ad applicare un metodo di studio autonomo, rigoroso e sistematico mostrando una buona autonomia nell'impostare e risolvere problematiche proposte e una modalità soddisfacente di analizzare il fenomeno letterario, per permetterne poi una corretta interpretazione; inoltre ha mostrato senso di responsabilità nel lavorare con un impegno quotidiano, costante e assiduo in classe e a casa. Pertanto gli obiettivi della lingua e della letteratura italiana sono stati complessivamente raggiunti in modo più che soddisfacente dalla metà del gruppo classe, infatti per la restante parte si riscontrano ancora difficoltà soprattutto nella produzione della lingua scritta, a causa di carenze nell'uso di un lessico appropriato e nella capacità di produzione di un periodo corretto, articolato e in maniera efficace. Nell'approccio al testo letterario inoltre si è riscontrata, per alcuni, la permanenza di una certa difficoltà legata, a volte, anche ad una superficialità nella lettura morfosintattica e semantica del testo. Tuttavia buona parte della classe è in grado di inquadrare correttamente i periodi storico-culturali; collocare agevolmente i testi e gli autori nel contesto e nello sviluppo della storia letteraria; contestualizzare e analizzare il testo, operando anche confronti con opere di uno stesso o di altri autori italiani e stranieri; riconoscere le principali caratteristiche linguistico-formali dei testi analizzati e le scelte peculiari di alcuni autori; esprimersi con sufficiente correttezza e proprietà linguistica; produrre testi scritti corretti, secondo le tipologie richieste e le norme compositive previste dall'Esame di Stato.

La programmazione è stata svolta attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate e dialogate, approfondimenti, lettura e commento di testi della letteratura italiana ed europea.

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove orali e prove scritte, presentazioni di lavori di approfondimento su ppt; gli allievi hanno dovuto dimostrare capacità di esprimere i concetti in modo coerente e linguisticamente corretto.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Nella valutazione *in itinere* si è tenuto conto dell’interesse mostrato nei confronti della materia, dell’impegno, della costanza, della partecipazione, dell’autonomia, della propositività e, infine, delle motivazioni culturali di ciascun allievo.

Nella valutazione finale sono stati considerati i seguenti fattori:

- il livello di apprendimento in relazione alla situazione iniziale;
- il processo di crescita in rapporto agli obiettivi comportamentali e cognitivi stabiliti e ai livelli minimi prefissati;
- l’interesse, la partecipazione all’attività didattica in presenza e a distanza.
- il senso di responsabilità nell’adempimento del proprio lavoro;
- la correttezza nell’esposizione.

Subiaco 12.05.2023

Prof.ssa Campolo Otilia

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Programma svolto

1. UGO FOSCOLO TRA NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO (Vol. 4)

La vita e la personali

L’epistolario

Le idee: letteratura e società

Il romanzo epistolare e le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*. TESTI: *Incipit del romanzo* pag. 284; *La lettera da Ventimiglia* pag. 287.

I sonetti e le odi. TESTI: *Alla sera* pag. 298; *A Zacinto* pag. 300; *In morte del fratello Giovanni* pag. 303.

Il carme *Dei Sepolcri* (composizione e vicende editoriali, la struttura e il contenuto, i temi e i modelli, il classicismo foscoliano-la poesia come confronto con la storia, la concezione della civiltà e la funzione della poesia, la componente autobiografica, metrica e stile). TESTI: *Sepolcri* pag. 305

2. L’ETA’ DELLA RESTAURAZIONE E LE LOTTE D’INDIPENDENZA: IL ROMANTICISMO (1815-1861)

La Restaurazione e le rivoluzioni, gli intellettuali e l’organizzazione della cultura; l’immaginario romantico, le poetiche.

Definizione e caratteri del Romanticismo: le date e i luoghi.

Il contesto economico-politico in Europa: lo sviluppo del capitalismo, la borghesia, il proletariato industriale.

L’immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l’opposizione io-mondo come contrasto storico o come condizione essenziale.

I caratteri del Romanticismo italiano. La situazione in Italia: l’egemonia dei moderati e i giornali dal “Conciliatore” al “Politecnico”.

La battaglia tra “classici” e romantici in Italia; i manifesti romantici e il ruolo del “Conciliatore”. TESTI: *Il programma del Conciliatore* pag.373; Berchet: *La sola*

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

vera poesia è popolare- lettera semiseria a Giovanni Crisostomo pag. 391

Caratteri e diffusione del genere romanzesco in Europa. Caratteri ed evoluzione del romanzo storico.

3. ALESSANDRO MANZONI E IL ROMANTICISMO ITALIANO

La funzione storica di Manzoni. Vita e opere.

Gli scritti di poetica. TESTI: dalla lettera *Sul Romanticismo a C. D'Azeglio: L'utile per scopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo* pag 484. ; Dalla lettera a Chauvet: *il rapporto tra poesia e storia; In morte di Carlo Imbonati* pag. 481

Le Odi Civili: TESTI: *Il cinque maggio* pag. 492

Gli Inni Sacri TESTI: *La Pentecoste.* pag. 472

Le tragedie: *Il Conte di Carmagnola e l'Adelchi*; Il problema della tragedia. TESTI: *Lettere a M. Chauvet*; TESTI dall'*Adelchi: Il coro dell'atto quarto.* pag. 511

I Promessi Sposi: La datazione, il titolo, la struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda.

Il sistema dei personaggi: *I Promessi sposi* come romanzo dei rapporti di forza.

L'inizio della vicenda TESTI: *Quel ramo del lago di Como, don Abbondio e i bravi.* pag. 566

L'arte del racconto e la varietà degli stili. TESTI: *Addio, monti....* pag. 594

Il destino tragico di Gertrude. TESTI: *Gertrude e il principe padre* pag. 602 , *La sventurata rispose.* pag. 610

La fede e il mondo. TESTI: *La notte di Lucia e dell'Innominato* pag. 627

La peste a Milano. La storia della *Colonna infame*

4. GIACOMO LEOPARDI (volume unico)

- Le tappe salienti della vita; il sistema filosofico e la poetica. TESTI: dallo *Zibaldone di pensieri: Ricordi* pag. 26; *La natura e la civiltà* pag. 30; *La teoria del piacere* pag.34.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Dall'epistolario: *A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia* pag. 10

I Canti. La prima fase della poesia leopardiana. Le canzoni del suicidio.

Gli "Idilli". TESTI: *L'Infinito* pag.107 . La poetica del vago e dell'indefinito di Leopardi e l'esattezza di Calvino: cfr *Lezioni Americane*

Il silenzio della lirica: *Le Operette morali*. Elaborazione e contenuto. Lettura integrale dell'opera

I Canti. La seconda fase della poesia leopardiana. *I Canti pisano-recanatesi*. TESTI: *La sera al dì di festa* pag. 113; *A Silvia* pag. 120; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* pag. 131; *La quiete dopo la tempesta* 138; *Il passero solitario* pag. 141; *Il sabato del villaggio* pag. 144.

La terza fase della poesia leopardiana e *il ciclo di Aspasia* TESTI: *La Ginestra o il fiore del deserto* pag. 161

5. LA SITUAZIONE ECONOMICA E POLITICA, GLI INTELETTUALI E L'ORGANIZZAZIONE DELLA CULTURA, L'IMMAGINARIO E LE IDEOLOGIE, IL PUBBLICO E I GENERI LETTERARI. (Vol. 5)

I luoghi, i tempi, le parole-chiave: imperialismo, Naturalismo, Decadentismo, Simbolismo.

La situazione economico-politica in Europa e in Italia.

Le ideologie e la figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà TESTI: Baudelaire: *la perdita dell'aureola* pag. 19

La cultura filosofica: il Positivismo

La tendenza al Simbolismo

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti TESTI: La prefazione di Zola a *La fortuna dei Rougon* pag. 61; *Romanzo sperimentale* pag. 53.

Il Simbolismo europeo: la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé. TESTI: Rimbaud: *La lettera del veggente* pag. 65

Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Il romanzo e la novella: dal Realismo al Naturalismo

Le poetiche: Baudelaire, *I fiori del Male*: la figura del poeta. TESTI: Da *I Fiori del Male*:
Al lettore pag 295. ; *L'albatros* pag. 298 ; *Corrispondenze* pag. 302.

Il Simbolismo: gli eredi di Baudelaire

La Scapigliatura italiana: linee generali. TESTI: E. Praga *Preludio* testo in fotocopia

6. GIOVANNI VERGA E IL VERISMO

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. La vita e le opere in generale

L'adesione al Verismo e il *ciclo dei Vinti*: la poetica e il problema della *conversione*.
TESTI: da *L'amante di Gramigna*: *Dedicatoria a Salvatore Farina* pag. 155; *Lettera a Salvatore Paola Verdura* pag. 156.

La raccolta di novelle *Vita dei Campi*. Il problema dello straniamento in *Rosso Malpelo*
TESTI: *Rosso Malpelo* pag. 159; *Fantasticherie* pag. 176.

Novelle rusticane. TESTI: *La roba* pag. 185

Mastro-don Gesualdo: il titolo, la genesi, la struttura e la trama, i temi, l'ideologia, lo stile. TESTI: *La giornata di Gesualdo* pag. 202; *La morte di Gesualdo* 210.

I Malavoglia: Il titolo e la composizione. Il progetto letterario e la poetica

La "ricostruzione intellettuale": le fonti documentarie e il riferimento all'Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino; la genesi sociale di romanzo

La struttura e la vicenda. Il sistema dei personaggi

La Poetica. TESTI: *La prefazione ai Malavoglia* pag. 232

Il sistema dei personaggi.

Il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio familiare. TESTI: *L'inizio dei Malavoglia* pag.241

La composizione: struttura, datazione, titolo.

Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*.

L'ideologia e la "filosofia" di Verga: la "religione della famiglia", l'impossibilità di

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

mutar stato, il motivo dell’esclusione e quello della rinuncia. TESTI: *L’addio di Ntoni*. pag. 257

7. IL DECADENTISMO

Giovanni Pascoli

La vita: tra il “nido” e la poesia.

La poetica del Fanciullino. TESTI: *Il fanciullino* pag. 334

Canti di Castelvecchio, TESTI: *Il gelsomino notturno* pag. 339

I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. TESTI: *Italy* pag. 344

I Poemi Conviviali.

Myricae: Il titolo, struttura e temi: la natura e la morte. TESTI: *Prefazione* pag.367 ; *Lavandare* pag. 368; *X Agosto* pag. 373; *Novembre* pag. 380.

GABRIELE D’ANNUZIO

La vita inimitabile di un mito di massa

L’ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo

Le poesie: le *Laudi* e *Alcyone* in particolare TESTI: *La pioggia nel pineto* pag. 450; *La sera fiesolana* pag. 447

Il romanzo *Il Piacere*, ovvero l’estetizzazione della vita – la figura del Dandy nella letteratura europea. TESTI: *Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli* pag. 420; *La conclusione del romanzo* pag. 427

8. L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO: LE AVANGUARDIE La rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra: società, cultura, ideologie, immaginario, generi e pubblico.

I luoghi, i tempi e le parole-chiave: l’imperialismo il “disagio della civiltà” e la nuova narrativa

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

La nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura

L'avanguardia futurista: i manifesti di Marinetti e la storia del movimento; TESTI: *Il manifesto del Futurismo; Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (forniti in fotocopia)

9. LUIGI PIRANDELLO: Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea

La vita e le opere in generale.

La poetica dell'umorismo; i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”; La differenza tra umorismo e comicità; TESTI: *Lettera alla sorella: la vita come “enorme pupazzata* pag. 607; *La relatività di ogni cosa* pag.; *L'arte epica compone, quella umoristica scompone* pag. 616; *La forma e la vita* pag. 617; *L'Umorismo, la vecchia imbellettata* pag. 619 .

I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. Dall'umorismo al surrealismo: *Uno, nessuno e centomila* TESTI: da *Quaderni di Serafino Gubbio: le macchine e la modernità* pag.627; *il silenzio di cosa di Serafino Gubbio* pag. 633. Da *Uno nessuno e centomila*, *La vita non conclude* 640;

Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo TESTI: *Il treno ha fischiato...* pag.647

Il fu Mattia Pascal: la composizione. La vicenda, i personaggi, il tempo nello spazio, i modelli narrativi; la struttura e lo stile. I temi principali dell'ideologia del *Fu Mattia Pascal* TESTI: *L'ultima pagina del romanzo: Maledetto sia Copernico!* pag. 724. *Il fu Mattia Pascal* e la poetica dell'umorismo: *Lo strappo nel cielo di carta* pag.727

10. ITALO SVEVO: la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia.

La vita e le opere.

La cultura e la poetica. TESTI: *La letteraturizzazione della vita* pag.744; *L'elogio dell'abbozzo* pag. 744 .

Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita e Senilità*. TESTI: *Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale* pag. 747; *Inettitudine e “senilità”* pag. 754.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

La Coscienza di Zeno: la situazione culturale triestina la composizione del romanzo; la redazione e la pubblicazione il significato del titolo; TESTI: *La prefazione del dottor S. PAG. 778*

La vicenda: la morte del padre. TESTI: *lo schiaffo del padre* pag. 784; La psicoanalisi: *la vita è una malattia* pag. 806

- Il NEOREALISMO, il rapporto tra intellettuale e società, lettura dei seguenti romanzi: *L'Agnese va a morire; Piccoli maestri; Una questione privata; Il sentiero dei nidi di ragno; Le ragazze di San Frediano; Cristo si è fermato a Eboli; Gli indifferenti.*
- Pierpaolo Pasolini: la questione della lingua; rapporto tra italiano e dialetto; lettura di *Ragazzi di vita*

Programma da svolgersi dopo il 15 Maggio

12. GIUSEPPE UNGARETTI (Vol. 6)

Vita, formazione e poetica

L'Allegria. TESTI: In memoria pag. 87, *Veglia* pag. 90, *San Martino del Carso* Pag. 98, *Natale* pag. 101, *Mattina* pag. 103, *Soldati* pag.106

13. UMBERTO SABA

Vita, formazione e poetica

Il Canzoniere. TESTI Amai pag. 166

14. EUGENIO MONTALE

Vita, opere e poetica

Ossi di seppia TESTI: *I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*

15. EUGENIO QUASIMODO

Vita, formazione e poetica

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

TESTI: Ed è subito sera pag. 299; Alle fronde dei salici pag. 299

16. D. Alighieri, *Commedia, Paradiso* canti:I,II,III,IV, V ,VI, XXXIII

Testi

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Perché la letteratura*, voll. 4 - 5 - 6, volume unico su G. Leopardi.

D. Alighieri, *Commedia, Paradiso*.

Subiaco 12.05.2023

la docente

prof.ssa Otilia Campolo

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Discipline: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Elena Maria Raimondi

RELAZIONE

Profilo della classe

La classe V A sez. classico si compone complessivamente di 16 alunni (14 femmine e 2 maschi). Sono presenti due alunne per le quali è stato stilato un apposito PDP per motivi di salute con le misure compensative e dispensative, come previsto dalla legge 170/2010.

Subentrata come docente di Latino e Greco all'inizio del V anno, è stata mia cura, in sinergia con il Consiglio di Classe, sintonizzarmi con lo stile di apprendimento degli alunni e al contempo, potenziare altre modalità di approccio ai saperi.

Alla luce di un percorso scolastico certamente non lineare quanto ad omogeneità del gruppo classe e dei non pochi avvicendamenti di docenti durante il quinquennio, la classe ha mostrato, nel corso dell'ultimo anno, una evoluzione positiva ed una notevole maturità soprattutto nell'ultimo periodo didattico.

Si è evidenziato rispetto verso l'insegnante e un buon livello di integrazione che ha favorito l'attività didattica e stabilito un clima sereno nei rapporti interpersonali. Tutto ciò ha consentito di raggiungere le finalità e gli obiettivi prefissati ad inizio d'anno in termini di conoscenze, competenze e capacità, naturalmente in maniera diversificata e relativa alle diverse attitudini, abilità e all'impegno profuso da ogni singolo alunno. In particolare, per quanto concerne gli obiettivi legati all'aspetto orale della disciplina, la risposta della classe è stata nel complesso positiva e, pur in presenza di inevitabili disomogeneità, il livello di preparazione conseguito è accettabile. Alcuni alunni, sostenuti da particolari capacità e motivazioni personali, hanno dimostrato di possedere una solida conoscenza della materia. Solo pochi allievi hanno lavorato in maniera meno sistematica, acquisendo pertanto una preparazione più frammentaria e superficiale. Una situazione analoga si riscontra sul piano delle competenze linguistiche, in cui, nonostante il sistematico lavoro di analisi/traduzione dei testi, accanto ai pochi discenti in grado di comprendere il senso del brano, di tradurlo con sicurezza e proprietà lessicale, ve ne sono altri che palesano ancora gravi carenze nella conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche di base e nella capacità di cogliere il significato generale del testo latino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

- Fornire gli strumenti indispensabili di tipo morfosintattico e lessicale per un adeguato approccio alla lingua latina;
- Fornire gli strumenti per un'adeguata analisi del testo letterario in lingua latina;
- Sviluppare il gusto per la lettura dei classici;
- Fornire gli strumenti per leggere ogni testo affrontato in relazione al contesto storico-culturale e alla tradizione letteraria di appartenenza.

In particolare, si è promosso il raggiungimento delle seguenti:

CONOSCENZE

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

- conoscenza dei costrutti morfosintattici primari e del lessico di base della lingua;
- degli strumenti e delle tecniche indispensabili per procedere all’analisi del testo letterario in lingua latina;
- dei testi, della tradizione letteraria di appartenenza e del contesto storico-culturale di appartenenza.

COMPETENZE

- nella comprensione di un testo in lingua latina nel suo significato globale;
- nell’analisi testuale in relazione agli aspetti lessicali, morfologici, sintattici, stilistici e strutturali;
- di riferire un autore al contesto storico -culturale di appartenenza.

CAPACITA'

- di riflettere sulla lingua e sulla letteratura latine;
- di comprendere e tradurre il testo proposto, decodificandone il lessico, individuandone gli elementi morfosintattici, le principali figure retoriche, le parole chiave e i relativi campi semantici, i temi di fondo, il significato e il genere letterario d’appartenenza;
- di rendere il testo in forma italiana corretta, appropriata e il più possibile personale;
- di riconoscere, nei testi letterari affrontati, i topoi costitutivi della cultura classica;
- di attuare collegamenti culturali tra aree affini (allievi di fascia medio-alta)
- di rielaborare personalmente i dati culturali (allievi di fascia alta)

METODOLOGIA

La disciplina è stata affrontata attraverso diversi momenti:

- spiegazione dell’argomento;
- lettura, traduzione, analisi, interpretazione dei testi, mirando a coglierne le specificità formali, tematiche e la contestualizzazione nel quadro di riferimento storico- culturale, valorizzando anche le sollecitazioni degli studenti;
- momenti di riflessione sui contenuti e sui testi, affrontati collettivamente, ma sistematicamente, per facilitare l’attualizzazione dei testi trattati;
- valorizzazione di possibilità di raccordo fra Italiano e Latino, ma anche fra queste e altre discipline curricolari.

INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO e/o RECUPERO

Attività di recupero di latino sono state svolte in orario extracurricolare per gli alunni che hanno riportato insufficienze al termine del primo periodo didattico. Il corso è stato improntato al recupero di lacune pregresse, all’esercizio di traduzione e particolare attenzione è stata posta all’uso del dizionario.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica, si rimanda a quanto concordato in sede di Dipartimento. Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'insegnante, per ciascun periodo didattico si sono realizzate almeno tre verifiche. Alle prove scritte in classe si è accompagnato un puntuale controllo dei compiti affidati al lavoro a domicilio (si è trattato, infatti, di un'ulteriore occasione per chiarimenti e delucidazioni).

Subiaco, 09/05/2023

Prof.ssa Elena Maria Raimondi

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

PROGRAMMA DI LATINO

Testi di riferimento:

LEZIONI DI LETTERATURA LATINA - 3 / L'ETA' IMPERIALE, Conte Gian Biagio/ Pianezzola Emilio, Le Monnier

NOVAE VOCES - SENECA, Menghi Martino/Gori Massimo, B.Mondadori
 GENESIS TACITO, Gori Massimo, B. Mondadori

Programma

1. Riepilogo storia romana fino alla morte dell'imperatore Augusto

IL I SECOLO 14-96 D.C.

2. Contesto storico-politico-culturale da Tiberio ai Flavi
 - a. Poesia e teatro nell'età giulio-claudia: Fedro
 - b. La prosa minore in età giulio-claudia: Seneca il vecchio e le declamazioni; la storiografia di Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo

Seneca

Il filosofo e il potere

Le opere: I *Dialogi* e gli altri trattati; le *Epistulae morales ad Lucilium*; le tragedie, *L'Apokolokyntosis*

Approfondimento critico: Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione (A. Traina)

Approfondimento in lingua latina dei seguenti TESTI: Un possesso da non perdere (*Ep.ad Lucilium* 1); *De brevitae vitae* 1

Lettura e commento dei seguenti TESTI: L'inviolabilità del perfetto saggio (*De constantia sapientis* 5,3-5) Ogni giorno si muore (*Ep.ad Lucilium* 24,18-25); La vera felicità consiste nella virtù (*De vita beata* 16); Anche gli schiavi sono esseri umani (*Ep.ad Lucilium* 47, 1-13)

Lucano

L'epica dopo Virgilio



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Braschi - Quarenghi"
Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

La *Pharsalia* e il genere epico: i rapporti con l'Eneide; i personaggi
Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea

Lo stile

Lettura e approfondimento dei seguenti TESTI: Mito e magia: l'incantesimo di Eritto (*Ph.* 6 vv. 654-718); la profezia del soldato e la rovina di Roma (*Ph.* 6 vv. 776-820); l' "eroe nero" Cesare (*Ph.* 1 vv. 183-227); Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio (*Ph.* 2, vv. 380-391)

In lingua latina lettura e analisi del proemio: *Pharsalia* vv. 1-14

Petronio

Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale
Il *Satyricon*, un'opera in cerca di autore: trama e genere letterario di appartenenza
L'originalità dell'opera

Lettura dei seguenti TESTI: la novella "la matrona di Efeso" (111-112); l'ingresso di Trimalchione (*Satyricon*, 31,3-33,8)

LA SATIRA

La trasformazione del genere satirico

Persio: la satira come esigenza morale

Analisi e commento in lingua latina *Choliambi* vv. 1-14

Lettura in italiano e commento: Conosci te stesso e rifiuta ciò che non sei (*Satire*,4)

Giovenale: la satira tragica

Lettura in italiano e commento dei seguenti testi: "E' difficile non scrivere satire" (*Satire* 1, vv.1-30); La satira tragica (*Satire* 6 vv. 627-661); Uomini che si comportano da donne (*Satire* 2 vv. 65-109)

c. L'epica di età flavia: Stazio, Flacco e Italico

Plinio il Vecchio

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale
La *Naturalis historia*

Marziale

Il genere dell'epigramma
Il corpus di Marziale e la scelta del genere
Satira e aguzzia

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Lettura in lingua latina, traduzione e commento dell'*Epigramma* 10,4

Quintiliano

Vita e opere

Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza

Institutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria

Lo stile

IL I SECOLO 96-112 D.C.

- Contesto storico-politico-culturale dell'età degli imperatori per adozione: da Nerva a Traiano, Adriano e gli Antonini, Commodus

Plinio il Giovane

L'epistolario: struttura e temi

Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*

Lettura e commento dei seguenti TESTI: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Ep.* 6, 16,4-21); Sul modo di procedere contro i cristiani (*Ep.* 10,96)

Tacito

Vita e opere

Il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria

L'*Agricola*, un esempio di virtù e resistenza al regime

La *Germania* e la rappresentazione dei barbari

Le *Historiae*: gli anni cupi del principato

Gli *Annales*: la nascita del principato

Lo stile

Lettura e commento dei seguenti TESTI: Origine e carriera di Agricola (*Agricola* 4-6); l'elogio di Agricola (*Agricola* 44-46); Il valore militare dei germani (*Germania* 6,14); L'alternativa stoica: i suicidi di Seneca e Trasea Peto (*Annales* 15,62; 34-35)

Dibattito critico: La psicologia dei personaggi tacitiani (R. Syme); Tacito e l'imperialismo romano (C. Questa)

Approfondimento critico: imperialismo, guerra giusta e civilizzazione da Tacito ad oggi

Svetonio

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Svetonio e la storiografia minore

De vita Caesarum
De viris illustribus

Floro, uno storico della vita romana

Apuleio

Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione

La seconda sofistica nel mondo greco: Luciano di Samosata

Apuleio e il romanzo

Il romanzo greco ellenistico: struttura e temi

Le *Metamorfosi* e il *Lucio*: analogie e differenze

Apologia

Lettura in lingua e analisi del Proemio delle *Metamorfosi*

Lettura e approfondimento TESTI in italiano: la novella di Amore e Psiche e il significato all'interno dell'opera; Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside (*Met.* 11, 29-30)

IL III SECOLO 193-305 D.C.

4. Contesto storico-politico-culturale dell'età dai Severi a Diocleziano

- a. La prima letteratura cristiana
- b. Gli Apologisti: Tertulliano, Minucio Felice, Cipriano

IL IV SECOLO 306-410 D.C.*

5. Contesto storico-sociale e culturale del IV secolo

- a. La letteratura pagana
- b. Il trionfo del cristianesimo
- c. I Padri della Chiesa: Ambrogio e Girolamo

Agostino

Le *Confessiones*: una biografia dell'anima

Il *De Civitate Dei*

Lettura e commento dei seguenti TESTI: Tolle lege, il compiersi della conversione

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	--

(Confessiones 8,12); Il tempo (Confessiones 11,14,17-15,20; 27,36)

09/05/2023

Prof.ssa Elena Maria Raimondi

* Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

Discipline: LINGUA E LETTERATURA GRECA
Docente: Elena Maria Raimondi

RELAZIONE

Profilo della classe

Come esplicitato nella relazione di latino, la mia attività con la classe è cominciata all'inizio del quinto anno.

Il clima in aula è stato sereno; anche per questa disciplina, la scolaresca, globalmente, si è dimostrata sufficientemente motivata, seppure con qualche eccezione. Alcuni studenti hanno tenuto vivo il dialogo educativo e hanno partecipato con interesse alle varie attività proposte; mentre altri, pur non partecipando attivamente, sono stati capaci di raggiungere un accettabile profitto. In particolare, un gruppo ristretto ha raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, di acquisire strumenti operativi e di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi; altri, sia pur volenterosi, tendono ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti; infine, un gruppo ristretto di alunni presenta qualche incertezza nella preparazione a causa di un impegno discontinuo e/o di lacune pregresse.

Per quanto concerne gli obiettivi legati all'aspetto orale della disciplina, la risposta della classe è stata positiva e le prove orali sono state preparate con diligenza, tranne in pochi casi. Si rivelano, però, ancora incertezze nelle conoscenze morfosintattiche e difficoltà nell'approccio al testo greco; solo pochi studenti riescono a lavorare con autonomia, dando prova di aver acquisito una buona capacità di comprensione e interpretazione e sanno tradurre con consapevolezza i testi greci, li sanno analizzare nelle strutture sintattiche e nello stile utilizzato dall'autore e sono in grado di affrontare le tematiche con una certa padronanza critica. Altri, di contro, nonostante il costante e assiduo lavoro di traduzione/analisi dei testi in classe continuano a palesare gravi carenze.

OBIETTIVI

Abilità

- Possesso di un metodo critico di traduzione, corretto ed efficace nella decodificazione dalla lingua originale e nella ricodificazione in lingua italiana
- Capacità di analisi stilistico-retorica e tematica di testi d'autore in prosa e in poesia, in lingua originale e in traduzione italiana
- Acquisizione di una conoscenza diacronica generale della storia letteraria antica, dei principali autori e dei generi letterari, a partire – per la letteratura greca - dall'oratoria d'età classica alle manifestazioni della letteratura

Competenze

- Collaborare con apporti originali a percorsi di lavoro di gruppo, anche interdisciplinari

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

- Saper esporre le proprie conoscenze in modo corretto, ordinato, consequenziale ed efficace
- Sapersi confrontare - con curiosità e duttilità - con una sociosfera variegata e in continua trasformazione
- Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni anche con testi afferenti alle altre letterature studiate

STRUMENTI

Gli strumenti della didattica sono stati i libri adottati, affiancati da testi integrali d'autore in traduzione italiana e dispense fornite dal docente.

INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO e/o RECUPERO

Attività di recupero di greco sono state svolte in orario extracurriculare per gli alunni che hanno riportato insufficienze al termine del primo periodo didattico. Il corso è stato improntato al recupero di lacune pregresse, all'esercizio di traduzione e particolare attenzione è stata posta all'uso del dizionario.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica, si rimanda a quanto concordato in sede di Dipartimento. Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'insegnante, per ciascun periodo didattico si sono realizzate almeno tre verifiche. Alle prove scritte in classe si è accompagnato un puntuale controllo dei compiti affidati al lavoro a domicilio (si è trattato, infatti, di un'ulteriore occasione per chiarimenti e delucidazioni).

Subiaco, 09/05/2023

Prof.ssa Elena Maria Raimondi

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

PROGRAMMA LETTERATURA GRECA

Testi di riferimento:

LETTERATURA GRECA, L'ETA' ELLENISTICA E ROMANA, Luigi Enrico Rossi, Le Monnier

I GENERI DELL'ORATORIA ATTICA, Autori vari, Simone per la scuola

PROGRAMMA

1. Riepilogo quadro storico-politico-culturale e sociale della storia greca fino al V secolo

IL IV SECOLO, UN'EPOCA DI TRANSIZIONE

2. La Grecia verso un nuovo assetto politico: la crisi delle potenze egemoni e l'ascesa della Macedonia
3. L'insegnamento retorico

Isocrate

- Politica e retorica: le basi della scuola isocratea
- Vita e opere
- I discorsi giudiziari
- Isocrate maestro: principi pedagogici e letterari
- L'educazione del monarca e delle classi dirigenti

TESTI: *La definizione di cultura* (Panatenaico 30-32); *Il compito della letteratura morale* (A Nicocle 40-54); *Il diritto di Atene all'egemonia* (Panegirico 28-31)

Approfondimento in LINGUA dal *Panegirico*: Esordio (1-8;12-14)

4. I grandi sistemi filosofici

Platone

- Platone nella cultura filosofica e letteraria
- Vita e opere
- Pensiero
- La concezione della poesia e dell'arte
- L'utopia dello Stato
- Lo statuto letterario delle opere platoniche: funzione e caratteristiche



Documento del Consiglio di classe

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Braschi - Quarenghi"
Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

- Lingua e stile

TESTI: *L'allegoria della caverna* (Repubblica VII)

Aristotele e la sua scuola

- Aristotele nella storia della filosofia e della cultura letteraria
- Vita e opere
- Le opere pubblicate e non pubblicate
- La filosofia pratica: etica e politica
- Retorica e poetica

TESTI: *L'origine dell'arte poetica* (Poetica 1448 a); *La definizione della tragedia e la catarsi* (Poetica 1449 b-1450b); *La teoria delle Costituzioni* (Politica 1278d-1280 a); *I tre generi della retorica* (Retorica 1358 a, 1359a)

5. La commedia di mezzo e il fliace di Rintone

- a. Tra commedia politica e borghese
- b. Antifane, Alessi, Rintone e il fliace

6. La commedia nuova

Menandro

- La nascita della commedia borghese
- Menandro: vita e opere
- Il Misanthropo
- L'arbitrato
- La donna di Samo
- Lo scudo
- La fanciulla tosata
- La drammaturgia di Menandro
- L'universo ideologico

TESTI: *Cnemone un tipaccio* (Misanthropo 153-178; 442-486); *Cnemone si converte...alla filantropia* (Misanthropo 691-747); *Gliceria* (Fanciulla tosata 337-397); *Pan* (Misanthropo 1-49); *La dea Ignoranza racconta l'antefatto* (Fanciulla tosata 1-51)

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

Lettura critica: Menandro e il principio della verosimiglianza (D. Lanza)

L'ETA' ELLENISTICA: III- I SEC. A.C.

- a. Dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici
- b. Le discipline scientifiche e tecniche

Callimaco

- Nuove regole per fare poesia
- Vita e opere
- La poetica callimachea e le polemiche letterarie
- *Gli Inni*
- *Aitia*
- *Giambi*
- *L'Ecale*
- Elegie anomale ed epigrammi
- L'attività filologica ed erudita

TESTI: *Il prologo dei Telchini* (Aitia fr 1 Pf.); *Un giambo che non canta le risse* (Giambi I 1-77); *Callimaco e la polyedeia* (Giambi XIII); *La Chioma di Berenica* (Aitia fr.110, 1-64 Pf.); *Per i lavacri di Pallade: le sofferenze di Tiresia e Atteone* (Per i lavacri di Pallade 57-136); *Odio il poema ciclico* (Epigrammi 28 Pf.); *Per l'amico Eraclito* (A.P. VII, 80)

Teocrito

- Un nuovo genere letterario
- Vita e opere
- La poetica
- Gli idilli
- La fortuna di Teocrito

TESTI: *Il canto di Tirsi su Dafni* (Idilli 1, 64-142); *I canti di Licida e di Simichida* (Idilli 7, 52-127); *Teocrito e la poetica della verità* (Idilli 7 1-51); *Due donne alla festa di Adone* (Idilli 15, 1-99)

7. L'epica in età ellenistica

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

Apollonio Rodio

- Un’epica rinnovata
- Vita e opere
- *Le Argonautiche*
- Apollonio Rodio nella cultura alessandrina
- I personaggi dell’opera
- Struttura e modi della narrazione

TESTI: *Il proemio* (Argonautiche I 1-22); *Il proemio del terzo libro* (Argonautiche III 1-5); *Il sogno di Medea* (Argonautiche III 616-635); *Il terzo monologo di Medea* (Argonautiche III 771-801); *L’incontro tra Medea e Giasone* (Argonautiche III 948-965; 1008-1021)

8. L’epigramma e l’Antologia greca

- a. Temi e caratteristiche dell’epigramma letterario
- b. Le “scuole” dell’epigramma ellenistico
- c. *L’Antologia*

9. La filosofia ellenistica

- a. Cinismo
- b. Scetticismo
- c. Stoicismo
- d. Epicureismo
- e. L’Accademia
- f. Il Peripato

10. La storiografia ellenistica

- a. Gli storici dell’età di Alessandro
- b. Gli storici dell’età dei diadochi e la “storiografia tragica”

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

c. Timeo di Tauromenio

Polibio

- Vita e opere
- Polibio politico e storiografo
- Le Storie: programma, polemiche e fonti
- Il VI libro: la teoria delle costituzioni

TESTI: *Premessa e fondamento dell'opera* (Storie I 1, 1-3,5); *L'esperienza del politico al servizio della storia* (Storie XII 25h); *Inizio, causa e pretesto di un fatto storico* (Storie III 6); *Il ritorno ciclico delle costituzioni* (Storie III 3-4); *La costituzione romana* (Storie VI 11, 11-14,12);

Approfondimento critico: *Le mediazioni di Polibio: tra Grecia e Roma* (R. Nicolai)

L'ETA' ROMANA DAL I SECOLO AL V SECOLO D.C.

1. Contesto storico-politico: dal principato al tardo impero
2. La seconda sofistica

a. Dione Crisostomo: *Euboico*

Luciano di Samosata

- Storia vera
- Lucio o l'asino
- Cenni sull'opera *Come si deve scrivere la storia*

TESTI: *Storia vera* (Proemio I 1-4); *La visione della storia di Luciano* (Come si deve scrivere la storia)

3. Storiografia e geografia*

a. Strabone e Pausania

Plutarco

- Un testimone e interprete del passato



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

- Vita e opere
- *Le Vite parallele*
- *I Moralia*

Subiaco, 09/05/2023

Prof.ssa Elena Maria Raimondi

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Docente: prof. ssa Orlandi Maria Assunta

RELAZIONE FINALE

Profilo classe e percorso

La classe è composta da 16 alunni, 2 maschi e 14 femmine, provenienti da Subiaco e paesi limitrofi. Per due alunne è stato adottato un PDP per motivi di salute. Discreta la socializzazione ma la partecipazione in generale risulta poco attiva e il metodo di studio mnemonico e poco critico. Il periodo di DAD e poi di DDI all'inizio del triennio è stato disorientante e ha influito negativamente nel corso degli anni successivi e il recupero sia delle competenze che della motivazione e interesse è stato faticoso per questa classe. Dal punto di vista didattico si evidenziano due livelli di conoscenze uno medio-alto e uno medio-basso sia nell'elaborazione scritta che orale dove permangono fragilità e lacune. Solo alcuni studenti prendono appunti e rielaborano in maniera personale quanto studiato, la maggior parte resta legata al testo con un'esposizione e una produzione linguistica imprecisa e poco riflessiva e critica.

La continuità didattica con cui la sottoscritta ha potuto lavorare in tutto il quinquennio anni sull'intero gruppo classe ha comunque portato seppur con fatica al raggiungimento di risultati più che sufficienti per la maggioranza e buoni per un piccolo gruppo.

Nella prima parte dell'anno si è lavorato sia sul miglioramento delle competenze morfosintattiche che sulla comprensione del testo e la produzione scritta. Si è cercato di migliorare le capacità di ascolto in preparazione delle prove INVALSI, che si sono svolte a marzo, con esercitazioni in laboratorio quanto è stato possibile. Durante il secondo Pentamestre è stato svolto un modulo in compresenza con i prof.ssa Tozzi il CLIL in Storia dell'Arte. Si è lavorato in particolar modo sull'acquisizione del lessico specifico sia per descrivere un movimento artistico o un'opera d'arte. Per la verifica e valutazione al termine del modulo gli alunni hanno realizzato un PPT e esposto in lingua su un dipinto a loro scelta.

L'ultima parte dell'anno a causa di viaggi d'istruzione e vacanze pasquali, il tempo per la didattica e la trattazione finale del programma è stato molto poco, pertanto il '900 è stato svolto in maniera poco esaustiva e approfondita, sono state presentate le principali caratteristiche del modernismo e quelle dei maggiori esponenti con l'ausilio di Presentazioni Power Point e schemi riassuntivi.

Valutazione. La verifica è stata finalizzata a valutare le conoscenze, le competenze e le capacità della materia e a sviluppare o rafforzare le abilità critiche e riflessive richieste per l'esame soprattutto del colloquio. Nelle modalità di verifica orale sono stati presi in considerazione la capacità di comprensione e di sintesi del testo la corretta esposizione di contenuti affrontati in classe con un linguaggio specifico e l'uso di un adeguato vocabolario lessicale, la capacità di commento del brano e/o collegamento con altri autori/brani, la competenza linguistica con l'esecuzione di esercizi mirati.

Per le verifiche scritte si è adottato la tipologia B, quesiti a risposta breve o trattazione sintetica degli

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

argomenti studiati.

Subiaco 12.05.23

Docente

Orlandi Maria Assunta

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

PROGRAMMA INGLESE

Testi di riferimento :Cattaneo-De Flaviis ,L&L vol. 1 e 2, Signorelli Scuola

MODULO 1 Man and Nature

Revolutions: The Romantic Age

Historical , Social and cultural background :

- American Revolution, Industrial Revolution and its consequences,
- The declaration of American independence
- The Romantic Revolution; key words
- Romantic themes and conventions
- Pre-romantic literature
- Industrial Revolution ; causes and consequences
- Romantic Poetry; First and second generation : features

The poet of imagination : W.BLAKE :life and works.

From the SONG OF INNOCENCE AND EXPERIENCE :*The Lamb /The tyger*

London

The Chimney's Sweeper

The poet of nature: WORDSWORTH life and work Texts analyzed : *The Preface of Lyrical Ballads*

Daffodils

My heart leap

A composed upon Westminster bridge(fotocopia)

MODULO 2 : The second generation : REBELLION AND DREAM

GEORGE GORDON BYRON :Life and works : Don Juan 's plot and themes

Comparing culture : The cult of nature in the Romantic Europe

THE ROMANTIC NOVEL: MAIN FEATURES (historical, manners, purpose)

THE GOTHIC NOVEL : features.

The writer of Impossible and Terror: *MARY SHELLEY* :Life and works from FRANKENSTEIN

The creation of the monster :

An outcast of society ,

Frankenstein's death (fotocopia)

HISTORICAL NOVEL.The writer of glorious Past : *WALTER SCOTT* :Life and works : the features of the Historical novel

THE NOVEL OF MANNERS: JANE AUSTEN : life and works: The features of the novel of manners

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

PRIDE AND PREJUDICES . “Hunting for and husband “ ”Darcy proposal”

E.A.POE :life and work : the short story features :OVAL PORTRAIT,
THE BLACK CAT

MODULO 3. THE DOUBLE: APPEARANCE AND REALITY

THE VICTORIAN AGE

History and society and culture:

- Age of industry and reforms, Chartism.
- The Victorian compromise and decline of Victorian values
- The myth of progress
- The British empire and Commonwealth

CHARLES DICKENS: Fiction - The industrial setting :life and works :

da Hard Times: Coketown

and Oliver Twist: *Oliver's taken to the workhouse*

The Christmas carol “*No Christmas time for Scrooge*”

EMILY BRONTE : LIFE AND WORKS : Wuthering Heights ;

Catherine marries Linton but loves Heathcliff

R. L.STEVENSON: THE STRANGE CAE OF DR.JEKYLL AND MR.HYDE: ”

Jekyll turns into Hyde “

“Jekyll lose the control of Hyde”

Victorian Drama:

OSCAR WILDE : life and works – Aestheticism and decadence “Art for Art Sake”- “The dandy”
from THE PORTRAIT OF DORIAN GRAY: *The Preface,*

Dorian kill the portrait and himself

Dossier America

The economic growth of US

The American Dream

The birth of national literature

The American Bard: Walt WHITMAN: life and works: *One I self I sing.*

MODULO 4 : THE WORD AND THE COMMUNICATION

MODERN AGE : The Historical and social and cultural background

- The world wars
- Twenties and thirties
- Modernist revolution
- The modern novel
- the stream of consciousness

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2023

JAMES JOYCE: life and work

From DUBLINERS: a complete short story :*Eveline*.

GEORGE ORWELL: life and work

THE ANIMAL FARM: Plot and features

1984, Plot, characters.

Subiaco 12.05.23

Prof ssa Orlandi Maria Assunta

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Alberta Spadari

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 16 alunni (14 femmine e due maschi). Per due ragazze è stato adottato il PDP. Il comportamento è risultato sempre corretto, costante l'interesse a scuola, notevole l'impegno dello studio a casa. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti della docente sia nei confronti dei compagni. Hanno rilevato durante l'anno scolastico una costante disponibilità al dialogo educativo, caratterizzato da un reciproco rispetto, questo ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. Inoltre si è avuto un confronto arricchente dal punto di vista educativo, la partecipazione al confronto delle idee è scaturita dall'analisi delle problematiche filosofiche di volta in volta trattate.

Per quanto concerne il profitto, un gruppo di alunni ha raggiunto ottimi livelli di preparazione rivelando buonissime capacità espressive, espositive e critiche; un altro gruppo ha conseguito, attraverso un lavoro serio, risultati soddisfacenti.

Hanno sempre mantenuto costante l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando le consegne e le scadenze.

I criteri didattici sono quelli riportati sul piano di lavoro annuale.



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

PROGRAMMA.

Capitolo 1. I capisaldi del sistema hegeliano

I temi delle opere giovanili
Le tesi di fondo del sistema
Idea natura e spirito: Le partizioni della filosofia
La dialettica

Capitolo 2. La fenomenologia dello spirito

La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano
La coscienza
L'autocoscienza
La ragione
Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

Capitolo 3. L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

La logica
La filosofia della natura
La filosofia dello spirito
Lo spirito oggettivo
Lo spirito assoluto

La critica al hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Capitolo 1. Schopenhauer

Le radici culturali
Il 'velo di Maya'
Tutto è volontà
Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
Il pessimismo
La critica alle varie forme di ottimismo
Le vie della liberazione dal dolore

Capitolo 2. Kierkegaard

La dissertazione giovanile sul 'concetto dell'ironia'
L'esistenza come possibilità e fede
Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo
Gli stadi dell'esistenza

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

L'angoscia
Dalla disperazione alla fede
L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo
Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Capitolo 1. La sinistra hegeliana e Feuerbach

La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali
Feuerbach
Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica alla religione
La critica Hegel
L'umanismo naturalistico

Capitolo 2. Marx

Le caratteristiche generali del marxismo
La critica al misticismo logico di Hegel
La critica allo Stato moderno e al liberismo
La critica all'economia borghese
Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
La concezione materialistica della storia
Il manifesto del partito comunista
Il capitale
La rivoluzione e la dittatura del proletariato
Le fasi della futura società comunista
La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

Capitolo. Nietzsche

Il ruolo della malattia
Il rapporto con il nazismo
Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
Le fasi del filosofare nietzschiano
Il periodo giovanile
Il periodo illuministico
Il periodo di Zarathustra
L'ultimo Nietzsche

Capitolo 3. Freud

La scoperta e lo studio dell'inconscio
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La teoria psicanalitica dell'arte
La religione e la civiltà

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Gli sviluppi della psicoanalisi:

Adler

Jung

* Politica e potere: Hannah Arendt (Questi argomenti verranno trattati successivamente al 15 maggio 2023).

Testo in adozione: N. ABBAGNANO-G.FORNERO, Con-filosofia, Paravia, Milano, 2016

Subiaco, 09/05/2023

Alberta Spadari

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Disciplina: STORIA
Docente: prof.ssa Alberta Spadari
RELAZIONE

La classe è composta da 16 alunni (14 femmine e 2 maschi). Per due ragazze è stato adottato il PDP. La classe, ha mostrato una spiccata disponibilità al dialogo educativo e ha avuto un atteggiamento positivo nei confronti della materia.

Dal punto di vista disciplinare, i ragazzi hanno saputo mantenere un atteggiamento corretto e rispettoso, aperto alle relazioni interpersonali, sia con i compagni che con gli insegnanti. In relazione all'attività didattica e ai risultati ottenuti, all'interno della classe si sono identificati due gruppi. Il primo formato da alunni che hanno mostrato interesse, curiosità e partecipazione durante le lezioni, rielaborando i contenuti studiati con apporti personali e critici. Un secondo gruppo, alternando momenti di interesse ad altri di minor impegno, è riuscito comunque a perfezionare il proprio metodo di studio, a rielaborare ed a esporre con maggior sicurezza i contenuti storici.

I criteri didattici sono quelli riportati sul piano di lavoro annuale.



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

PROGRAMMA

Modernizzazione in periferia e nuovo colonialismo

1. Esempio contagioso del nazionalismo europeo
2. Nazionalismo, democrazia e particolarismo negli Stati Uniti
3. La schiavitù dei neri e la guerra di secessione
4. Società e sistemi politici sudamericani
5. L'abolizione della servitù della gleba in Russia
6. L'impero inglese in India
7. La crisi dell'impero cinese
8. Il Giappone e il rinnovamento 'Meiji'

Il Regno d'Italia

1. L'Italia unita: il governo della destra storica
2. La questione di Roma e la nascita 'della questione cattolica'

3. Il governo della Sinistra

4. La politica protezionista e la Triplice Alleanza
5. Lo statalismo nazionalista di Crispi
6. La debolezza istituzionale dello Stato italiano
7. La questione meridionale
8. La crisi di fine secolo

Il movimento operaio (sintesi)

La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo (sintesi)

Parte 1 La Grande Guerra e le Rivoluzioni

Il mondo all'inizio del Novecento

1. L'Europa e la Belle Époque
2. Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse
3. Il nazionalismo razzista e l'antisemitismo
4. Tendenze dalla cultura europea del primo Novecento
5. Potenze imperiali europee e nuove potenze extraeuropee
6. L'imperialismo economico, politico, militare
7. Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la grande guerra

L'Italia giolittiana

1. L'età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano?
2. Lo sviluppo industriale la questione meridionale
3. Il nazionalismo italiano la guerra di Libia
4. La riforma elettorale e nuovi scenari politici

La Grande Guerra

1. La tecnologia industriale e la macchina bellica
2. Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto
3. L'inadeguatezza dei piani di guerra e le nuove esigenze belliche
4. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

5. L'Italia in guerra
6. La guerra di trincea causa milioni di vittime
7. Il 1917: la grande stanchezza
8. L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali
9. I trattati di pace e la Società delle Nazioni
10. I costi sociali e politici della Grande Guerra
11. La partecipazione delle donne alla Grande Guerra
- La rivoluzione comunista in Russia e la sua espansione in Occidente
1. Il socialismo in Russia
2. La fallita rivoluzione del 1905
3. La rivoluzione di febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo
4. Il governo rivoluzionario e la 'dittatura del proletariato'
5. Le rivoluzioni fallite in Germania e in Ungheria

Il fascismo italiano

1. L'immediato dopo guerra in Italia il 'biennio rosso' 1919-20
2. La nascita del Partito comunista d'Italia del Partito popolare e dei Fasci di combattimento
3. Il fascismo italiano: ideologia e la cultura
4. Il 'biennio nero' e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti
5. La costruzione dello stato totalitario
6. La politica economica del regime fascista e il Concordato
7. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

La Grande crisi economica dell'Occidente

1. Gli equilibri economici mondiali nell'immediato dopoguerra
2. La crisi del 1929
3. Roosevelt e il 'New Deal'
4. Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia
5. La società americana fra gangsterismo e razzismo

La Seconda guerra mondiale

1. Morire per Danzica?
2. La 'guerra lampo': le vittorie tedesche
3. Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna
4. L'attacco tedesco all'Unione Sovietica
5. Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra del Pacifico
6. Il 'nuovo ordine' dei nazifascisti*
7. L'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado*
8. La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio*
9. La Resistenza e la Repubblica di Salò*
10. La guerra partigiana in Europa*
11. Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione*
12. La bomba atomica è la fine della guerra nel Pacifico*

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Contestazione, partitocrazia e terrorismo in Italia*

*Questi argomenti verranno trattati successivamente al 15 maggio 2023.

Testo in adozione: Prosperi-Zagrebelsky-Viola-Battistini- Storia. Per diventare Cittadini, vol.III dal Novecento a oggi, EINAUDI SCUOLA

Subiaco, 10/05/2023

Alberta Spadari

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	--

Disciplina: MATEMATICA

Docente Prof.ssa Laura Micozzi

RELAZIONE FINALE

La classe, conosciuta nel secondo anno del secondo biennio, è composta da 16 alunni, di cui 2 maschi e 14 femmine; due di loro necessitano di adeguate misure dispensative e compensative (indicate nel PDP consegnato agli atti).

Gli alunni hanno da subito assunto, e successivamente mantenuto, un comportamento apparentemente corretto e rispettoso. Durante le lezioni sono sembrati attenti ed interessati anche se un gruppetto mostrava fatica a mantenere i tempi di attenzione, distraendosi molto facilmente.

Dal punto di vista didattico, la classe, ad eccezione di un ristretto numero di alunni, ha evidenziato numerose lacune e vizi nell'applicazione delle procedure algebriche, che si è cercato di colmare con interventi immediati, opportuni e sistematici di recupero. Per quanto riguarda l'impegno, la partecipazione ed i risultati conseguiti, la classe si mostra eterogenea: non tutti gli alunni, infatti, hanno acquisito un metodo di studio approfondito, autonomo ed efficace, adeguato alla disciplina. Solo due alunni manifestano un interesse personale verso la disciplina, raggiungendo risultati più che soddisfacenti.

Di fronte alle criticità oggettive, didattiche e non, riscontrate nella classe, si è cercato di sviluppare quanto programmato all'inizio dell'anno stimolando la curiosità degli studenti ed evidenziando le correlazioni con la fisica.

Nel dettaglio, gli argomenti effettivamente trattati nel corso dell'anno sono elencati nel programma allegato.

Per lo più ci si è avvalsi di lezioni frontali, in cui sono stati affrontati i contenuti teorici e sviluppate le applicazioni pratiche. Alla scelta dei quesiti ha contribuito l'intento di preparare gli studenti tanto alla prova Invalsi quanto ad eventuali quesiti logico-matematici proposti nei test di ammissione alle facoltà universitarie. I mezzi utilizzati durante le lezioni sono stati: il libro di testo, la lavagna, il gesso e la lavagna interattiva installata in classe.

Anche se la tipologia di voto per la classe è esclusivamente orale, sono state somministrate prove di tipo oggettivo (elaborati scritti) con cui rilevare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni. Le valutazioni, tanto quella intermedia che quella finale, hanno tenuto conto dei seguenti indicatori: livello di partenza, partecipazione, impegno, rispetto delle consegne, processo di apprendimento (valutazione progressiva rispetto alla situazione iniziale), acquisizione e padronanza dei contenuti. I criteri di valutazione sono stati quelli riportati nelle griglie di valutazione elaborate ed adottate dal dipartimento di area scientifica.



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Braschi - Quarenghi"**
Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

PROGRAMMA

- **GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA**
 - Ripasso delle principali funzioni goniometriche e delle loro funzioni inverse.
 - Risoluzione di equazioni goniometriche elementari.
 - I teoremi sui triangoli rettangoli e loro risoluzione.
 - I teoremi sui triangoli qualsiasi e loro risoluzione.
- **FUNZIONI**
 - Definizione di funzione e classificazione: funzioni algebriche, intere, razionali, irrazionali; funzioni trascendenti.
 - Immagine e controimmagine di elementi tramite funzioni.
 - Dominio, codominio, immagine, zeri, segno.
 - Grafico di una funzione.
 - Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
 - Funzioni crescenti, decrescenti, monotone, pari, dispari, né pari né dispari.
 - Funzione composta.
 - Studio del grafico probabile di una funzione.
- **LIMITI DI FUNZIONI E FUNZIONI CONTINUE**
 - Intervalli aperti, chiusi, né aperti né chiusi, limitati ed illimitati.
 - Punti di accumulazione.
 - Intorni, intorni circolari, intorni destri e sinistri.
 - Definizione di limite di una funzione.
 - Limite finito per x che tende al finito.
 - Limite infinito per x che tende al finito.
 - Limite finito per x che tende all'infinito.
 - Limite infinito per x che tende all'infinito.
 - Limiti destri e sinistri.
 - Calcolo dei limiti e operazioni coi limiti in casi semplici.
 - Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $0 \cdot \infty$, 1^∞ . Infiniti, infinitesimi e loro confronto.
 - Ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
 - Limiti notevoli.
 - Teoremi sui limiti: "Teorema di unicità del limite", "Teorema della permanenza del segno", "Teorema del confronto".
 - Continuità in un punto e in un intervallo.
 - Classificazione e determinazione dei punti di discontinuità.
- **DERIVATE**
 - Derivata prima come coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione.
 - Derivata prima come limite del rapporto incrementale.
 - Derivabilità in un punto e in un intervallo.
 - Continuità e derivabilità.
 - Studio del segno della derivata prima e intervalli di monotonia della funzione.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

- Punti stazionari: massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale.
- Punti di non derivabilità.
- Derivate delle potenze e regole generali di derivazione.
- *Derivata seconda e convessità della funzione: flessi (con tangente qualsiasi).
- *Applicazioni delle derivate alla fisica.

- **GRAFICO DI UNA FUNZIONE**
 - Studio del grafico di semplici funzioni.

- **GEOMETRIE NON EUCLIDEE**
 - *Cenni alle geometrie non euclidee.

Gli argomenti evidenziati con * saranno trattati nel periodo successivo al 15 Maggio 2023.

Testo in adozione: “*Matematica.azzurro 5*, seconda edizione” - Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. - Zanichelli

Prof.ssa Laura Micozzi



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

Disciplina FISICA

Docente Prof.ssa Laura Micozzi

RELAZIONE FINALE

Le caratteristiche generali della classe, le metodologie seguite e i criteri di verifica sono già stati delineati nella relazione finale di Matematica.

Per quanto, invece, riguarda lo studio della fisica è necessario sottolineare che, in generale, esso non è risultato sempre costante e che per la maggior parte della classe si mostra estremamente difficoltoso, mnemonico, privo di approfondimenti e di opportuni collegamenti.

È tuttavia doveroso evidenziare che un gruppo di alunni, nonostante le lacune e le varie problematiche che si sono presentate, hanno sempre dimostrato senso di responsabilità, rispetto nelle consegne ed hanno decisamente migliorato il loro livello di preparazione iniziale.

Purtroppo, per vari motivi, il programma previsto nel biennio precedente non è stato completato anche se si è cercato di sviluppare i contenuti fondamentali e propedeutici ai temi affrontati durante quest'ultimo anno. In particolare, gli argomenti trattati nel corso di quest'anno (elencati nel programma allegato) sono stati contestualizzati nel periodo storico in cui si sono sviluppati evidenziando, come possibile, le connessioni tra le discipline, le implicazioni tecnologiche e gli sviluppi sociali.



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Braschi - Quarenghi"**
Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

PROGRAMMA

1) ONDE MECCANICHE E SUONO

- Natura delle onde.
- Caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, velocità di propagazione.
- Onde in fase ed in opposizione di fase. Effetto Doppler (cenni ed applicazioni).

2) LA LUCE

- Dibattito onda/corpuscolo.
- Sorgenti di luce.
- Riflessione, rifrazione e legge di Snell.
- La rifrazione totale, l'angolo limite ed applicazioni.
- Interferenza costruttiva e distruttiva: l'esperimento della doppia fenditura di Young e l'affermazione del modello ondulatorio della luce.
- La diffrazione.
- Lo spettro dei colori visibili per l'occhio umano

3) CARICHE ELETTRICHE, FORZE E CAMPI ELETTRICI

- Le cariche elettriche e l'ipotesi di Franklin.
- Isolanti e conduttori, fenomeni di elettrizzazione per strofinio e per contatto.
- L'elettroscopio.
- Legge di Coulomb nel vuoto $F = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{Q_1 Q_2}{r^2}$.
- Confronto tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale.
- Induzione dei conduttori e polarizzazione degli isolanti.
- Il campo elettrico $\vec{E} = \frac{\vec{F}}{q^+}$.
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme, da due cariche uguali, dal dipolo elettrico (Principio di sovrapposizione).
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana $\Phi_S(\vec{E})$ ed il teorema di Gauss.

4) IL POTENZIALE ELETTRICO E L'ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA

- L'energia potenziale elettrica U .
- Il potenziale elettrostatico $V = \frac{U}{q^+}$.
- Legame tra potenziale e campo elettrico $E = -\frac{\Delta V}{\Delta s}$.



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Braschi - Quarenghi"**
Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

- Capacità e condensatori; i condensatori piani e la loro capacità $C = \varepsilon \frac{S}{d}$.
- La circuitazione del campo elettrico $\Gamma_L(\vec{E})$.
- Equazioni di Maxwell del campo elettrostatico $\Phi_\Omega(\vec{E}) = \frac{Q_{TOT}}{\varepsilon}$ e $\Gamma_L(\vec{E}) = 0$ e deduzioni sulla natura del campo stesso.

5) LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

- La corrente elettrica, l'intensità di corrente $i = \frac{\Delta Q}{\Delta t}$ e la convenzione sulla scelta del segno.
- La corrente continua ed i generatori di tensione ideali.
- La pila di Volta.
- Circuiti, collegamenti in serie ed in parallelo.
- Prima legge di Ohm $\Delta V = Ri$, resistori e resistenze.
- Seconda legge di Ohm $R = \rho \frac{l}{A}$, la resistività.
- Leggi di Kirchhoff.
- Resistenze equivalenti di resistori in serie e in parallelo.
- Effetto Joule e potenza dissipata per i resistori ohmici $P = Ri^2$.
- Forza elettromotrice $f_{em} = \frac{W}{q}$ e generatore di tensione reale ($\Delta V \leq f_{em}$).
- Come collegare l'amperometro ed il voltmetro nei circuiti.

6) IL MAGNETISMO

- Fenomeni magnetici elementari: magneti naturali e calamite; l'ago magnetico e la bussola.
- Il campo magnetico terrestre.
- Il campo magnetico, analogie e differenze con il campo elettrico.
- Legami tra correnti e campi magnetici: esperienze di Oersted, Faraday ed Ampère.
- Regola del pollice della mano destra e regola della mano destra.
- Legge di Ampère $F = \frac{\mu_0}{2\pi} \frac{i_1 i_2}{d} l$.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente $\vec{F} = i \vec{l} \times \vec{B}$.
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo infinito percorso da corrente:

legge di Biot-Savart $B = \frac{\mu_0}{2\pi} \frac{i}{d}$.

- Campo magnetico generato da una spira $B = \frac{\mu_0 i}{2r}$ e da un solenoide ideale $B = \mu_0 \frac{N}{l} i$; caso del solenoide reale.
- Forza di Lorentz $\vec{F} = q \vec{v} \times \vec{B}$ e legame con la forza magnetica subita da un filo.
- Proprietà magnetiche della materia (cenni): materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici. Ciclo di isteresi magnetica. Magnet permanenti. Temperatura di Curie.



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

- Flusso del campo magnetico $\Phi_S(\vec{B})$.
- Circuitazione $\Gamma_L(\vec{B})$ del campo magnetico: il teorema di Ampère.
- Equazioni di Maxwell del campo magnetico statico $\Phi_\Omega(\vec{B}) = 0$ e $\Gamma_L(\vec{B}) = \mu_0 i_{TOT}$ e deduzioni sulla natura del campo stesso.

7) *INDUZIONE ELETTROMAGNETICA ED ONDE

- *Correnti indotte e flusso concatenato.
- *Legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.
- *Il campo elettrico indotto: modifica della seconda equazione di Maxwell $\Gamma_L(\vec{E}) = -\frac{d\Phi(\vec{B})}{dt}$.
- *Il campo magnetico indotto: la corrente di spostamento e la modifica della quarta equazione di Maxwell $\Gamma_L(\vec{B}) = \mu_0(i + \epsilon_0 \frac{d\Phi(\vec{E})}{dt})$.
- *Il campo elettromagnetico e la sua propagazione come un'onda.
- *Lo spettro elettromagnetico: lunghezze d'onda e frequenze.

8) *LA CADUTA DEL DETERMINISMO

- *Cenni ad alcuni esperimenti non spiegabili attraverso la meccanica classica.
- *Effetto fotoelettrico con cenni storici sulla crisi del determinismo a cavallo tra il XIX e XX secolo e sulla nascita della fisica quantistica (di carattere generale).
- *Cenni alla Relatività Ristretta e generale.

Gli argomenti evidenziati con * saranno trattati nel periodo successivo al 15 Maggio 2023.

Testo in adozione: *"Le traiettorie della fisica 3, seconda edizione"* - Amaldi U. - Zanichelli

Prof. ssa Laura Micozzi

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. Claudio Vitiello

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 16 alunni, di cui 14 femmine e 2 maschi. Inoltre, si sa che due delle alunne hanno un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per motivi di salute. Nonostante gli andamenti sociali e sanitari precedenti abbiano influenzato la didattica, il nostro obiettivo è stato quello di reagire in modo efficace ai cambiamenti e di continuare a garantire un processo educativo di qualità per gli studenti. Personalmente, ho riscontrato una certa difficoltà nel trovare un punto di riferimento con gli anni precedenti, a causa delle molte incertezze e dei cambiamenti che hanno caratterizzato il recente periodo. Pertanto, ho deciso di dedicare un iniziale periodo di valutazione delle conoscenze degli studenti, al fine di identificare le lacune e le aree in cui fosse necessario rafforzare la formazione. Solo dopo aver acquisito questa comprensione, ho potuto procedere ad approfondire i nuovi argomenti, in modo da consolidare le basi conoscitive e garantire una formazione solida per i miei studenti. L'andamento didattico in scienze naturali è stato inevitabilmente influenzato dalla riduzione delle ore disponibili per la compresenza del professore di educazione civica per la realizzazione del progetto "Percorsi di cittadinanza ed Educazione Civica". Tuttavia, ho cercato di trovare modi efficaci per garantire una formazione completa ai miei studenti, anche in queste circostanze difficili. In particolare, ho cercato di integrare i contenuti relativi all'educazione civica e alla cittadinanza all'interno delle mie lezioni di scienze naturali, in modo da garantire un approccio multidisciplinare e una visione integrata del mondo. In questo modo, ho cercato di trasmettere ai miei studenti un'educazione completa, che includa sia gli aspetti scientifici che quelli sociali e civici. La classe si divide in due gruppi per quanto riguarda il rendimento scolastico: da una parte ci sono gli studenti che sono sempre puntuali nello svolgimento dei compiti e nelle verifiche orali, mentre dall'altra ci sono studenti che hanno bisogno di un maggiore incoraggiamento a causa delle loro caratteristiche emotive. Per questo motivo, ho cercato di individuare strategie di insegnamento che potessero stimolare tutti gli studenti, anche quelli che trovano difficoltà a motivarsi. In particolare, ho cercato di offrire loro feedback positivi e di incoraggiare le loro potenzialità, in modo da aiutarli a superare le eventuali difficoltà e ad acquisire maggiore sicurezza in se stessi. Credo che questo sia importante per garantire un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo, in cui tutti gli studenti possano raggiungere il loro pieno potenziale.

Subiaco 08/05/2023

Il Docente

Claudio Vitiello

PROGRAMMA



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

Modulo 1

Biochimica

Le biomolecole strutture e funzioni

I carboidrati

I lipidi

Gli amminoacidi e le proteine

Gli enzimi

Il metabolismo energetico e le vie cataboliche

La glicolisi e le fermentazioni

Il catabolismo aerobico

La respirazione cellulare

La biochimica del corpo umano

La fotosintesi

Dal DNA all'ingegneria genetica

Le applicazioni delle biotecnologie

Modulo 2

Chimica Organica

Introduzione alla chimica organica

I composti del carbonio

L'isomeria

Gli idrocarburi

Gli alcani

I cicloalcani

Gli alcheni

Gli alchini

Gli idrocarburi aromatici

I derivati degli idrocarburi

Gli alogenuri alchilici

Gli alcoli e i fenoli

Gli eteri

Le aldeidi e i chetoni

Gli acidi carbossilici

I derivati degli acidi carbossilici

Gli acidi carbossilici polifunzionali

Le ammine

Subiaco 12.05.2023

Vitiello Claudio

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Tiziana Tozzi

RELAZIONE FINALE

Il lavoro principale svolto dall'insegnante nella classe 5 del Liceo Classico è stato finalizzato al superamento dell'approccio mnemonico e nozionistico con l'obiettivo di sviluppare spirito critico nell'analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti storico artistici affrontati. Le attività proposte hanno tenuto conto delle necessità di motivare l'alunno e stimolarlo ad essere attivo e partecipe. Gli studenti, non sempre costanti nel ritmo di studio/apprendimento, sono stati esortati e guidati tramite le metodologie proposte, verso il superamento dell'approccio mnemonico alla disciplina e ad interagire maggiormente intervenendo nel corso delle lezioni, ampliando così la visione dell'opera d'arte in modo inter e trans disciplinare.

Secondo le attitudini individuali gli studenti hanno tutti acquisito le competenze di base riuscendo a condurre un percorso storico-artistico attraverso indagini e confronti, ampliandolo mediante le conoscenze apprese nelle altre aree disciplinari. Hanno acquisito gli strumenti di base relativi alla lettura di un'opera d'arte, alla conoscenza delle principali tendenze artistiche, delle opere e dei protagonisti che le hanno caratterizzate.

Gran parte degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione tra il sufficiente e il discreto qualche alunno ha raggiunto buoni risultati dimostrando di sapersi orientare nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e nel saper riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere.

Le verifiche sono avvenute attraverso colloqui orali, interrogazioni, partecipazione a dibattiti in classe, prove scritte con domande in forma sintetica o test a risposta multipla.

Il libro di testo è stato integrato da documentari e video proposti ai ragazzi e materiali preparati dall'insegnante. Gli argomenti previsti nella programmazione didattica disciplinare, dal Neoclassicismo alle Avanguardie, è stata proposta per nuclei fondanti lasciando integro il programma nei suoi tratti costitutivi. In compresenza con l'insegnante di Lingua Inglese si è svolto il CLIL come potenziamento di Storia dell'arte. La valutazione si è basata sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulla partecipazione al dialogo proposto e sulla continuità di applicazione nel corso delle attività didattiche.

Subiaco 10 Maggio 2023

prof.ssa Tiziana Tozzi

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	--

PROGRAMMA Storia dell'arte

ITINERARIO NELL'ARTE vol 3 – CRICCO DI TEODORO (versione azzurra) – ZANICHELLI

Neoclassicismo e Romanticismo

Caratteri fondamentali del Neoclassicismo – Le scoperte archeologiche – La razionalità illuministica e il rifiuto del barocco – I principi estetici di J. J. Winkelmann

David *Giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat, Le Sabine*
Canova *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Le Grazie, Paolina Borghese come Venere Vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Caratteri generali del Romanticismo e differenze con il Neoclassicismo – Le nuove categorie estetiche: il pittoresco e il sublime – La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti

Gericault *La zattera della Medusa, Gli alienati*
Delacroix *La Barca di Dante, La Libertà che guida il popolo*
Turner *Ombra e tenebre la sera del diluvio*
Constable *Cattedrale di Salisbury*
Friedrich *Viandante sul mare di nebbia*

L'ottocento in Italia
Hayez *Il bacio* – *Storia di un capolavoro e delle sue versioni*

Il Realismo

La poetica del vero
Gustave Courbet *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*

Impressionismo

Caratteri fondamentali – Le rivoluzioni tecniche sulla luce e sul colore - La pratica dell'en plain air – La poetica dell'attimo fuggente
Edouard Manet *Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, In Barca, Il bar delle Folies Bergères*
Claude Monet *Impressione, sole nascente, La serie della cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee*
Edgar Degas *La lezione di danza*
Pierre August Renoir *Il ballo al Moulin de la Gallette, La colazione dei canottieri*

La definizione del moderno

Il Postimpressionismo

Caratteri generali – Le radici dell'espressionismo – Le ricerche pittoriche dopo l'Impressionismo

Van Gogh *I mangiatori di Patate, Gli autoritratti (tre), I girasoli, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*
Gauguin *Il Cristo giallo, Aha æ feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo*
Cezanne *La casa dell'impiccato, Le Bagnanti, I giocatori di Carte, La montagna di Sainte-victoire*

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Avanguardie Storiche

Il Novecento

Concetto di avanguardia storica – L'estetica del “brutto” - Relazione tra opera e pubblico

Espressionismo

Significato generale di espressionismo – Differenza con l'impressionismo

Edvard Munch *La fanciulla malata, Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà*

Cubismo

La decostruzione della prospettiva – Il tempo e la percezione –

Pablo Picasso *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*

Futurismo

La rottura con il passato – I manifesti – La modernità e la velocità –

Umberto Boccioni *La città che sale, Stati d'animo: Gli addii (I e II versione), Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta +rumore*

Surrealismo

L'automatismo psichico – Il “tradimento” delle immagini

Salvador Dalì *Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape, Ritratto di Isabelle Styler-Tas.*

Subiaco 10 Maggio 2023

L'insegnante

Tiziana Tozzi

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente Prof. Pasquale Raponi

RELAZIONE FINALE

A conclusione dell'Anno Scolastico, la valutazione finale della classe, costituita da un gruppo omogeneo, formato da elementi di discrete capacità di base, registra miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, conseguiti dal punto di vista cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio. Gli alunni hanno partecipato con impegno alle lezioni, interessandosi agli argomenti proposti e portando generalmente a termine i compiti affidati loro.

Dal punto di vista cognitivo si è evidenziata la capacità di memorizzare gesti e movimenti, propri ed altrui, che costituiscono le attività motorie e gli esercizi sportivi.

Affettivamente, si è notato un miglior controllo dell'emotività durante le esercitazioni, con conseguente incremento della sicurezza e accettazione personale. Socialmente la classe si è mostrata incline a svariate forme di collaborazione sia nelle attività collettive, per il raggiungimento di mete comuni, sia nei rapporti interpersonali. Dal punto di vista psicomotorio si è evidenziata una buona padronanza dei movimenti di base, delle capacità percettive e delle capacità fisiche.

Le attività motorie sono state proposte agli alunni con una intensità graduale adeguata alle possibilità individuali, ciò ha permesso a ciascuno, di valutare concretamente le proprie capacità, di acquisire una conoscenza più approfondita della propria persona, anche dal punto di vista organico e funzionale.

Il potenziamento fisiologico maturato anche in risposta delle esercitazioni fisiche, denotano un incremento e fortificazione dell'apparato muscolo-scheletrico, delle capacità cardio-circolatorie e respiratorie. Il programma teorico, le attività sportive e i giochi di squadra, hanno favorito l'arricchimento del bagaglio culturale scientifico-sportivo e motorio personale, incentivando il rispetto delle regole e dell'avversario. Inoltre hanno promosso l'autorealizzazione dei propri bisogni, nel rispetto della libertà altrui, per un inserimento adeguato e funzionale del giovane nella società in cui vive.

Il Docente

Pasquale RAPONI

PROGRAMMA

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

1. Criteri didattici seguiti:

Le attività programmate sono state proposte agli alunni con una intensità graduale, tenendo presenti le effettive capacità individuali e le necessità del gruppo. E' stato inizialmente utilizzato il metodo globale, per fissare gli elementi tecnici essenziali, quindi si è passato al metodo analitico per il perfezionamento del gesto motorio.

Il gioco si è inserito, come momento aggregante, di attività dinamica di gruppo e supporto teorico ed esplicativo dell'unità didattica.

La verifica formativa è stata effettuata attraverso l'osservazione sistematica dell'applicazione, della partecipazione attiva alla materia, oltre che all'impegno dimostrato ed alle oggettive capacità motorie raggiunte. Le valutazioni trimestrali e pentamestrali sono state notificate e motivate all'alunno, rispettando la normativa sulla trasparenza, con l'obiettivo di stimolare nel discente la capacità di auto-valutarsi.

2. Programma svolto:

Il programma è stato svolto tenendo conto delle:

- caratteristiche degli alunni.
- indicazioni generali del Ministero;
- attrezzature utilizzabili e degli spazi a disposizione;

Le esercitazioni sono state rivolte al perseguimento degli obiettivi formativi:

a) potenziamento fisiologico.

Esercizi di resistenza degli arti superiori in sospensione alla spalliera in isometria, percorsi marines alla scala trasversa. Potenziamento e sviluppo reattivo a carico degli arti inferiori con salti in alto e in lungo da fermo, esercitazioni individuali a corpo libero a tempo e ritmo.

b) rielaborazione degli schemi motori.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

Esercizi a carattere generale e specifici, di controllo corporeo globale e segmentario, per una maggior conoscenza e percezione delle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo auxologico pregresso. Traslocazioni sull’asse di equilibrio, per il miglioramento del controllo sensomotorio, cinestesico e coordinativo.

c) consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e senso civico

Stimolazione della valutazione critica del senso di lealtà e civismo nella pratica sportiva.

d) conoscenza dei regolamenti, pratica delle attività sportive ed arbitraggio.

Esercizi propedeutici con la palla, individuali e di gruppo, per l’acquisizione e perfezionamento della giusta tecnica esecutiva di sport di squadra come: pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcio a 5.

Partite effettuate tra alunni della stessa classe o di classi diverse, con arbitraggi e pratica dei regolamenti.

e) tutela e prevenzione della salute

Conoscenza dei traumi delle varie attività sportive e primo pronto soccorso.

Il Docente

Pasquale RAPONI

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Disciplina: Religione

Docente: prof.sa Rossi Maria Antonietta

RELAZIONE FINALE

Sin dall'inizio dell'anno la classe ha mostrato interesse per la disciplina e disponibilità a collaborare con l'insegnante, Il metodo di insegnamento usato è stato essenzialmente dialogico, finalizzato prevalentemente a far esprimere le esigenze personali e religiose degli alunni, partendo dalle loro esperienze quotidiane, per poi analizzare, nonché affrontare, le loro posizioni nei confronti della famiglia, della scuola e della società. Il gruppo classe è stato inoltre invitato a riflettere sui problemi esistenziali quali il rispetto della persona, la giustizia, la libertà e la pace, alla luce dei contenuti evangelici.

Il lavoro didattico è stato svolto nei tempi e nelle modalità definite dall'insegnante all'inizio dell'anno.

La classe ha ben risposto al metodo didattico attuato ed alle tecniche di verifica, basate su commenti, test ed interrogazioni: sono stati senz'altro raggiunti da tutti gli obiettivi disciplinari programmati.

Il programma è stato attuato conformemente al piano educativo e didattico presentato all'inizio dell'anno scolastico, ponendo particolare attenzione all'integrazione tra valori religiosi e contenuti delle altre discipline.

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha maturato senso di responsabilità e di autocontrollo della maggior parte degli alunni, il che ha permesso di lavorare in un clima sereno ed educato. La conoscenza adeguata degli argomenti, l'impegno, l'applicazione e l'interesse, nonché il rapporto costruttivo con l'insegnante e con gli altri, attribuiscono alla classe un giudizio complessivamente buono.

Subiaco, 12-05-2023

Prof.ssa Maria Antonietta Rossi

PROGRAMMA

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

- Il problema di Dio, la ricerca dell'uomo, la via delle religioni.
- La rivelazione cristiana, la testimonianza di Gesù Cristo.
- Il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.
- La libertà morale e la coscienza morale alla luce del decalogo, del messaggio evangelico delle Beatitudini e dei vizi capitali.
- Il cristiano nella società.
- Introduzione alla Bioetica

SUBIACO 12/05/2023

Prof.ssa Rossi Maria Antonietta

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Docente prof. Massimo Ceci

La classe ha risposto con interesse e sollecitudine alle proposte culturali dell'insegnante, mostrandosi per l'intero anno attenta e propositiva. Il rapporto docente-discenti è stato basato sulla reciproca fiducia e sul rispetto di poche essenziali regole di convivenza civile. Al termine dell'anno scolastico, gli studenti avranno svolto i seguenti argomenti:

PERCORSO SUL POTERE

- Il potere giuridico: emancipazione e frantumazione.
- Il potere democratico come dovere separato limitato, circolare, controllato e responsabile.
- Il potere verticale: la prospettiva storico-filosofica di H. Arendt e S. Weil.
- Levinas e il totalitarismo.
- Il potere orizzontale: Foucault, la morte dell'uomo e il "potere-sapere" prodotto dalle microstrutture. Lettura di "Sorvegliare e punire": dal potere sul corpo al potere sull'anima.
- Le microstrutture e il potere che gratifica.
- Ritorno a Foucault: la biopolitica e i "corpi docili".
- Il potere digitale: da Rothkopf a Zuboff e Ferraris.
- I social come discariche emotive e il "rumor" digitale.

PERCORSO SULL'AMBIENTE

- il concetto di Natura nel Medioevo e nel Rinascimento da Telesio a Bacone.
- Come percepiamo l'ambiente e il rapporto uomo-natura. Uomo e ambiente. I centri di prospettiva nella storia. La situazione morale. Che cosa significa essere responsabili in un'accezione ecologica?
- La nuova etica: oltre la soggettività, oltre l'individualità. Tre proposte.
- Economia lineare e circolare: confronto.
- Latouche e la critica alla crescita.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

- Le “8r” di Latouche. Lettura de “La scommessa della decrescita”.

Sono ancora da svolgere al 15 maggio: Naess e l’ecologia profonda; il pensiero animalista di Regan e Singer; l’Agenda 2030 e l’art. 9 Cost.

PERCORSO SULLA RESPONSABILITÀ E LA GIUSTIZIA

- La responsabilità. Da Primo Levi a Weber.
- Jonas e l’etica del futuro.
- Rawls e la giustizia.
- Nussbaum e von Hayek.
- Scuola di Francoforte e società dei consumi.
- Nozick e Sen
- Levinas, Arendt e Weil tra responsabilità e giustizia.

Sono ancora da svolgere al 15 maggio: Habermas e l’agire comunicativo; gli organi dello Stato.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale

Debate

Cooperative learning

Lavori di ricerca

STRUMENTI UTILIZZATI

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	--

Fonti normative

Libri di approfondimento

Computer/Internet

Lavagna

Audio

Subiaco, 05 maggio 2023

Prof. Massimo Ceci



Documento del Consiglio di classe

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Braschi - Quarenghi”

Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

Allegato B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF)

IIS Braschi- Quarenghi_Subiaco

ALUNNA/O _____ CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
		6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
		6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
		6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	16 Comprensione e analisi corrette e complete	18 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
		3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____



Documento del Consiglio di classe

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

IIS Braschi- Quarenghi_Subiaco

ALUNNA/O _____ CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
		6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
		6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	10 Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		3 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
		6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
		3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		3 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
		6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
		3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____



Documento del Consiglio di classe

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Braschi - Quarenghi”

Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

IIS Braschi- Quarenghi_Subiaco

ALUNNA/O _____ CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6	10	11	14	16	18	20
		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6	10	11	13	16	18	20
		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o di ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6	10	11	13	16	18	20
		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	3	4	5	6	8	9	10
	Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	6	10	12	13	16	18	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	4	5	6	8	9	15
		Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
		Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI GRECO / LATINO - TRIENNIO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI		nullo o del tutto insufficiente 1 – 2	gravemente insufficiente 3	insufficiente 4	mediocre 5	sufficiente 6	discreto 7	buono 8	distinto 9	ottimo 10
Competenze linguistiche	- Riconoscimento e applicazione delle strutture morfologiche - Riconoscimento e applicazione delle strutture sintattiche									
Competenze traduttive di decodifica del testo	Comprensione del testo nella sua globalità									
Competenze traduttive di ricodifica del testo	Trasposizione in lingua italiana (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, scelte lessicali)									

VOTO FINALE (TOTALE PUNTI /3) _____ /10

ALLEGATO C

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

SIMULAZIONI

Prima prova

1° simulazione 23.01.23

2° simulazione 13.04.23

Seconda prova

1° simulazione Dicembre 2022

2° simulazione Febbraio 2023

3° simulazione Marzo 2023



Documento del Consiglio di classe

V Liceo Classico
AS. 2022-2023



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

COMPITO DI LATINO

NERONE, OVVERO IL PRINCIPE IDEALE

PRE-TESTO

Ho deciso, Nerone Cesare, di scrivere della clemenza, in modo da farti come da specchio e mostrarti che giungerai al più grande di tutti i piaceri. Sebbene, infatti, il vero frutto delle buone azioni sia averle compiute e non c'è alcun premio delle virtù degno di loro al di fuori delle virtù stesse, giova esaminare attentamente e percorrere la propria buona coscienza e poi rivolgere lo sguardo a questa immensa moltitudine discorde, sediziosa, incapace di dominarsi, in procinto di saltar su per la rovina altrui e per la propria, se spezzerà questo giogo, e giova parlare così tra sé e sé:

TESTO

«Egone ex omnibus mortalibus placui electusque sum, qui in terris deorum vice fungerer? Ego vitae necisque gentibus arbiter; qualem quisque sortem statumque habeat, in mea manu positum est; quid cuique mortalium Fortuna datum velit, meo ore pronuntiat; ex nostro responso laetitiae causas populi urbesque concipiunt; nulla pars usquam nisi volente propitioque me floret; haec tot milia gladiatorum, quae pax mea comprimit, ad nutum meum stringentur; quas nationes funditus excidi, quas transportari, quibus libertatem dari, quibus eripi, quos reges mancipia fieri quorumque capiti regium circumdari decus oporteat, quae ruant urbes, quae oriantur, mea iuris dictio est. In hac tanta facultate rerum non ira me ad iniqua supplicia compulit, non iuvenilis impetus, non temeritas hominum et contumacia, quae saepe tranquillissimis quoque pectoribus patientiam extorsit, non ipsa ostentandae per terrores potentiae dira, sed frequens magnis imperiis gloria. Conditum, immo constrictum apud me ferrum est, summa parsimonia etiam vilissimi sanguinis; nemo non, cui alia desunt, hominis nomine apud me gratus est.

POST-TESTO

Tengo nascosta la severità ed invece sempre pronta la clemenza. Regolo me stesso come se dovessi rendere conto alle leggi che ho richiamato alla luce dall'oblio delle tenebre. Dell'uno mi ha commosso la giovane età, dell'altro l'età avanzata; ho beneficato uno per la sua dignità, un altro per la sua umiltà: tutte le volte che non ho trovato un motivo per avere misericordia, ho risparmiato per me stesso. Ed oggi, se gli dèi mi chiedono conto, sono pronto ad enumerare loro tutto il genere umano».

(Pre-testo e post-testo: trad. di V. Raimondi)



**Documento del
Consiglio di classe**

**V Liceo Classico
AS. 2022-2023**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Braschi - Quarenghi"

Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

Quesito A

a) Individua nel testo la definizione fornita da Seneca di clemenza e spiega brevemente in relazione al contesto del brano. b) Qual è l'aspetto del potere maggiormente evidenziato da Seneca per bocca di Nerone? Perché?

Quesito B

a) Introducendo la figura di Nerone che parla tra sé e sé, a quale artificio retorico ha fatto ricorso Seneca? b) Qual è la struttura sintattica su cui in modo prevalente è costruito il soliloquio di Nerone? Rispondi alla domanda riportando specifici esempi.

Quesito C

Facendo riferimento alle tue conoscenze di storia letteraria e a opere specifiche, elabora un breve testo argomentativo che illustri il rapporto tra Nerone e gli intellettuali, soffermandoti:

- a) sul brusco passaggio dal quinquennio felice di collaborazione tra Seneca e Nerone al ritiro di Seneca dalla vita politica e poi al suo drammatico coinvolgimento nella congiura di Pisone; b) sul rapporto tra *clementia* e *ira* (con l'opera di riferimento); c) sulle vicende che condussero alla morte di Lucano e Petronio.

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

PRIMA PARTE – Traduzione del testo in lingua latina

I Romani difendevano i loro alleati

Come emerge da questo brano tratto dalla *Divinatio in Caecilium*, presente all'interno della raccolta delle orazioni che Cicerone scrisse contro Gaio Verre, ex propretore della Sicilia, nel 70 a.C., sin dai tempi più antichi era considerata dai Romani cosa nobilissima difendere contro chiunque, anche contro i propri funzionari e generali, gli alleati che avessero subito violenze o ingiustizie.

PRE-TESTO Quale dunque di questi due ricordi è più splendido, quale più insigne? «Ho accusato quello di cui ero stato questore, a cui la sorte e la consuetudine degli antenati mi avevano unito, a cui mi aveva unito il giudizio degli dèi e degli uomini» [...] Può qualcuno dubitare che sia più onorevole sostenere la causa di coloro presso cui sei stato questore che accusare colui di cui sei stato questore?

TESTO Clarissimi viri nostrae civitatis temporibus optimis hoc sibi amplissimum pulcherrimumque ducebant, ab hospitibus clientibusque suis, ab exteris nationibus, quae in amicitia populi Romani ditioneque essent, iniurias propulsare eorumque fortunas defendere. Marcum Catonem illum sapientem, clarissimum virum et prudentissimum, cum multis gravis inimicitias gessisse accepimus propter Hispanorum, apud quos consul fuerat, iniurias. Nuper Cneum Domitium scimus Marco Silano diem dixisse propter unius hominis Aegritomari, paterni amici atque hospitis, iniurias. Neque enim magis animos hominum nocentium res umquam ulla commovit quam haec maiorum consuetudo. Cuius consuetudinis atque instituti patres maioresque nostros non paenitebat tum, cum Publius Lentulus, is qui princeps senatus fuit, accusabat Manius Aquilium, subscriptore Caio Rutilio Rufo, aut cum Publius Africanus, homo virtute, fortuna, gloria, rebus gestis amplissimus, posteaquam bis consul et censor fuerat, Lucium Cottam in iudicium vocabat. Iure tum florebat populi Romani nomen, iure auctoritas nostri imperii civitatisque maiestas gravis habebatur.

POST-TESTO Nessuno guardava con stupore nel famoso Africano il comportamento che ora fingono di guardare con stupore in me, uomo di pochi mezzi e piccole risorse, mentre in realtà non va loro a genio: «che vuole costui? Essere reputato un accusatore, lui che prima era solito fare il difensore, proprio adesso che ha ormai l'età per presentarsi candidato all'edilità?».

(Trad. L. Fiocchi e N. Marinone, Bur, Milano 2010)

SECONDA PARTE Quesiti a risposta aperta

Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo per ciascun quesito. Si può rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1 Comprensione / interpretazione

Nelle *Verrine*, così come anche in tante altre orazioni ciceroniane, Cicerone esprime la necessità di difendere la *res publica* e ribadisce l'importanza del valore della virtù e della giustizia, a prescindere dalle circostanze o dai personaggi coinvolti di volta in volta nelle varie vicende. Con quale scopo, in questo brano, l'Arpinate fa un *excursus* nel passato e ne cita gli uomini illustri?

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi - Quarenghi” Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	--

2 Analisi linguistica e / o stilistica

Come spesso accade anche in altre orazioni ciceroniane, l'autore adegua linguaggio e stile in relazione al pathos dell'accusa che rivolge agli imputati o della strenua difesa dello Stato, di cui si fa fervido sostenitore. Quali tratti peculiari della lingua e dello stile di Cicerone emergono in questo brano? Quali sono i tratti della *concinnitas* che spesso l'autore predilige nei suoi testi?

3 Approfondimento e riflessioni personali

Cicerone rappresenta uno dei modelli più alti della tradizione oratoria romana, degno erede di quella greca e in particolare di Demostene. A partire dal brano tradotto, e facendo riferimento a tutta la produzione dell'autore, quali sono i tratti principali dell'oratoria ciceroniana sia dal punto di vista dei contenuti, sia dello stile, anche in relazione agli autori che gli succederanno in età imperiale?

III SIMULAZIONE: Marzo 2023

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Il buongoverno di Agricola in Britannia

Tacito iniziò la sua carriera di scrittore nel 98 d. C. con l'*Agricola*, una biografia dedicata a suo suocero. L'opera è un elogio di Agricola, un alto funzionario dell'impero che, sotto il governo dispotico di Domiziano, ha ottenuto grandi successi politici e militari grazie alle sue qualità morali e alla sua instancabile energia. Agricola è un personaggio esemplare: egli dimostra che si possono compiere grandi imprese anche sotto cattivi principi, purché ci si tenga lontani sia da ogni forma di servilismo che da manifestazioni di sterile ribellione. Il passo che segue fa parte della sezione dell'opera dedicata alla narrazione del governo e delle operazioni militari di Agricola in Britannia. Tacito sottolinea in particolare come Agricola abbia inaugurato un'amministrazione della provincia rigorosa e onesta: egli era infatti consapevole che proprio il cattivo governo della Britannia era stato causa di instabilità politica e aveva spinto le popolazioni locali alla rivolta armata.

Pre-testo

Del resto, reso esperto dei sentimenti della provincia e nello stesso tempo ammaestrato dai tentativi altrui sul fatto che le armi sarebbero servite a poco, se fossero continuate le offese, stabili di sradicare le cause di guerra. [2] A se suisque orsus primum domum suam coercuit, quod plerisque haud minus arduum est quam provinciam regere. Nihil per liberos servosque publicae rei, non studiis privatis nec ex commendatione aut precibus centurionem militesve adscire, sed optimum quemque fidissimum putare. Omnia scire, non omnia exsequi. [3] Parvis peccatis veniam, magnis severitatem commodare; nec poena semper, sed saepius paenitentia contentus

	Documento del Consiglio di classe V Liceo Classico AS. 2022-2023	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	---

esse; officiis et administrationibus potius non peccaturos praeponere, quam damnare cum peccassent. [4] Frumenti et tributorum exactionem aequalitate munerum mollire, circumcisis quae in quaestum reperta ipso tributo gravius tolerabantur. Namque per ludibrium adsidere clausis horreis et emere ultro frumenta ac luere pretio cogebantur. Divortia itinerum et longinquitas regionum indicebatur, ut civitates proximis hibernis in remota et avia deferrent, donec quod omnibus in promptu erat paucis lucrosus fieret.

Post-testo

Con l'immediata repressione, fin dal primo anno, di questi abusi, Agricola circondò di un'eccellente considerazione la pace, temuta non meno della guerra per colpa della trascuratezza o dell'arroganza di chi c'era prima di lui.

(Pre-testo e post-testo: edizione Rusconi 2020)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 15/20 righe.

1. Il candidato spieghi quali iniziative furono prese da Agricola come governatore della Britannia per eliminare ogni forma di abuso amministrativo.
2. Nel paragrafo 3 sono presenti alcuni termini riconducibili al lessico giudiziario, evidenziati e collegati mediante l'uso di figure retoriche. Il candidato analizzi il paragrafo dal punto di vista lessicale e retorico, poi indichi quali sono i tratti peculiari dello stile dell'autore.
3. La questione della gestione amministrativa delle province è solo uno dei molti aspetti di un fenomeno complesso come l'imperialismo romano, che è stato oggetto di riflessione non solo da parte degli storici ma anche dei poeti, sia in età repubblicana che augustea e imperiale.
4. Nel dibattito "imperialista" e nell'impostazione moderna dei suoi termini, chiave di volta è la figura e il pensiero di Tacito, che riformula e organizza in modo originale le teorie elaborate prima di lui e getta un ponte verso l'età moderna. Il candidato documenti questa affermazione facendo riferimento a letture fatte nel percorso scolastico.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ ludibrio: derisione.

⁵ marrano: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.